

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
SCUOLA IN SCIENZE SOCIALI

Manifesto degli studi dei corsi del
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Anno Accademico 2017/18

Aggiornamenti: Per eventuali integrazioni, correzioni o rettifiche si faccia riferimento al sito: **www.giurisprudenza.unige.it**

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Direttore Prof. Paolo Pisa

Vicedirettore: Prof. Riccardo Ferrante

Segretario amministrativo: Dott. Gianluca Merialdo

Sede legale: Via Balbi 5 - 16126 Genova

Sito web: www.giurisprudenza.unige.it

Segreteria di direzione

Via Balbi 5 – piano loggia

- Responsabile sig.ra Teresa Canepa, e-mail: tcanepa@giuri.unige.it, tel. 0102099213 - 0102095580, fax 0102099278, e-mail direttore@giuri.unige.it. Orario: dal Lunedì al Venerdì 9.00 -12.00, Martedì e Giovedì anche 15.00 - 16.30. Segreteria: Chiara Cozzolino, tel. 0102095580, e-mail: chiara.cozzolino@unige.it.

Via Balbi 5 – piano loggia:

Responsabile di unità di supporto alla didattica

- supporto gestionale alla didattica, in particolare supporto alla predisposizione dei Regolamenti didattici e del Manifesto degli studi, inserimento dei dati in Unigididattica e nella SUA-CdS, supporto ai docenti (Aulaweb, calendario esami e commissioni esami) Dott. Filippo Pessino, tel. 0102095642, e-mail Filippo.Pessino@unige.it e-mail didattica.ddg@unige.it.
- **Informazioni generali** su procedure pratiche studenti e sull'offerta formativa, inserimento insegnamenti nel piano di studio per studenti in Erasmus/Cinda e rilascio badge agli studenti. Apertura al pubblico: Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì 9.00 -12.00, tel. 0102099350, Sig. Luigi Bertone, e-mail Luigi.Bertone@unige.it;
- **Sportello Studenti** gestione attività inerenti ai piani di studio, controlli sulle carriere, gestione titoli tesi. Apertura al pubblico: Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì 9.00 -12.00, e-mail: sport.stud@giuri.unige.it;
- **Tirocini e stages** pratiche relative all'attivazione e alla gestione degli stages e dei tirocini (ritiro e controllo dei progetti formativi individuali e trasmissione agli enti coinvolti) informazioni agli studenti e alle aziende. Apertura al pubblico:

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 – 12.00, e-mail: tirocini@giuri.unige.it, tel. 0102095527, Sig.ra Elena Scariti;

- **Scuola di specializzazione per le professioni legali** informazioni, calendari lezioni e stage, raccolta tesi e relazioni di tirocinio, verifica e controllo presenze, registrazione prove, attività inerenti ai corsi di perfezionamento (controllo iscrizioni on line e iscrizioni sul data base Segreterie studenti). Apertura al pubblico: Martedì, Giovedì, Venerdì, Sabato 9.00 – 12.00, Giovedì e Venerdì anche ore 14.30 - 17.30, tel./fax 0102095526 e-mail scuolaprofessionilegali@unige.it, Sig.ra Angela Bevere;
- **Supporto logistico** informazioni sulle aule per esami e lezioni, supporto tecnico per la didattica, tel. 0102099215, Angela Deidda, e-mail angela.deidda@unige.it, Giuseppe Sgrò, Luigi Bertone e-mail Luigi.Bertone@unige.it.

Via Balbi, 22, 6° piano:

Sportello Erasmus informazioni ed assistenza relativa a periodi di studio all'estero nell'ambito del programma comunitario Erasmus e degli altri programmi di mobilità internazionale studentesca. Tel. 0102095546, fax 01020951355, e-mail erasmus@giuri.unige.it. Orario: Lunedì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00, Martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.30 alle ore 13.00, Venerdì chiuso. Segreteria: Dott.ssa Donatella Morello, e-mail donatella.morello@giuri.unige.it, Sig. Carlo Rocca e-mail carlo.rocca@unige.it.

Piazzale E. Brignole 1 c:

- **Polo didattico E. Brignole** – ex Albergo dei Poveri - tel. 01020951295.

Laboratorio informatico e linguistico

Il laboratorio informatico, sito al primo piano dell'ex Albergo dei Poveri, viene utilizzato per gli insegnamenti di informatica e lingue.

Gli studenti iscritti ai corsi del Dipartimento di Giurisprudenza possono utilizzare l'aula, dotata di 40 PC, per navigazione in Internet, posta elettronica, battitura di tesine e di tesi di laurea, stampa gratuita della modulistica e stampa a pagamento di file di testo (al costo di 5 centesimi a stampa).

Orari: (compatibilmente con lo svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni)

Lunedì e Giovedì 9.00 – 13.00; 14.00 – 17.00;

Martedì, Mercoledì e Venerdì 9.00 – 13.00.

Responsabile del laboratorio: Sig. Carlo Rocca, tel. 010-20951297

e-mail: carlo.rocca@unige.it

N.B.: Le eventuali variazioni di orario saranno comunicate tramite avviso sul sito internet www.giurisprudenza.unige.it

Settore segreteria studenti dipartimenti della Scuola di scienze sociali

Per immatricolazioni e iscrizioni, verifica pagamento tasse, domande di trasferimento ad altri Atenei e passaggi ad altri corsi di laurea, rilascio certificati e ritiro diploma di laurea (pergamena).

Piazza della Nunziata 9 r - 16124 Genova - Orario: Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 12.00; Martedì 9.00 - 11.00 e 14.30 - 16.00.

Call Center: 01020951890.

Capo settore: Dott. Massimo Cerro.

E-mail: studenti.soc@unige.it.

Biblioteca della Scuola di Scienze Sociali – Sede di Giurisprudenza “P.E. Bensa”

Via Balbi 130r - 16126 Genova. Tel. 010 2099883, Fax 0102099877, e-mail:

csb@giuri.unige.it, Pagina Facebook : <https://www.facebook.com/bibliotecabensa>

Orario di apertura: da Lunedì a Giovedì 8.30 - 19.00 - Venerdì 8.30 - 17.00.

Presidente: Prof.ssa Barbara Cavalletti

Direttore: Dott.ssa Marcella Rognoni

Il servizio bibliotecario dell'area giuridica si avvale di una biblioteca centrale (“Biblioteca P.E. Bensa”), sita a Genova in via Balbi 130R (adiacente all'ingresso di via Balbi 22) e di una serie di punti di servizio ubicati presso le Sezioni del Dipartimento di Giurisprudenza, in via Balbi 22 e via Balbi 30. La Biblioteca Bensa ha 186 posti a sedere ed è aperta tutti i giorni con orario continuato, le Biblioteche di Sezione svolgono il servizio di consultazione e prestito libri con orari e modalità differenti indicati all'indirizzo www.giurisprudenza.unige.it

Strutture didattico-scientifiche

via Balbi, 22- 16126 Genova

- **Sezione di Diritto Commerciale e dell'Economia** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 22 (II piano). Tel. 010.2099951 e-mail: dircom@unige.it;
- **Sezione di Diritto Internazionale e della Navigazione** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 22/7 (piano 3° - scala B) Tel. 010.2099978;
- **Sezione di Diritto Privato** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 22 (piano 4° - scala B). Tel. 010.2099911 e-mail: dirpriv@giuri.unige.it;
- **Sezione di Diritto Amministrativo** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 22 (II piano scala sinistra). Tel. 010.2099916;
- **Sezione di Diritto Costituzionale** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 22 (III piano scala sinistra) Tel. 010.2099938, e-mail: segreteria.costituzionale@giuri.unige.it.

Via Balbi, 30 - 16126 Genova

- **Sezione economica** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 30/19 (VI piano);
- **Sezione di Diritto e procedura penale** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi, 30 (I piano). Tel. 010.2099974 e-mail federica.oliveri@unige.it;
- **Sezione di Diritto Processuale Civile** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi, 30 (I piano). Tel. 010.2099974 e-mail federica.oliveri@unige.it;
- **Sezione di Diritto Finanziario e Tributario** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi, 30 (VII piano). Tel. 010.2099988 - e-mail dipu.fin@giuri.unige.it;
- **Sezione di Diritto Romano** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 30 (IV piano). Tel. 010.2099925 - e-mail: dirrom@giuri.unige.it;
- **Sezione di Filosofia e sociologia del diritto** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 30 (V piano). Tel. 010.2099949 - e-mail: fildir@giuri.unige.it;
- **Sezione di Storia del diritto** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 30 (II piano). Tel. 010.2099983 e-mail: stodir@giuri.unige.it.

Via Vivaldi 5 - 16126 Genova

- Biblioteca e segreteria - Via Vivaldi 5 (II livello) - Segreteria Tel.: 010.2095465 - 010.2095467; biblioteca 010.2095456 e-mail: didei@economia.unige.it.

GLI ORARI DI RICEVIMENTO E DEI SERVIZI BIBLIOTECARI SONO DISPONIBILI SUL SITO DEL DIPARTIMENTO www.giurisprudenza.unige.it

Polo didattico imperiese

Direzione amministrativa: Sig.ra Clelia Eliana Caleffi, tel. 018361649.
Ufficio di segreteria: Sig. Simone Mazzone, Dott.ssa Sara Niggi, Sig. Gianluigi Ceriale. Orario: Lunedì - Venerdì 9.00 – 12.00; tel. 0183666568 - 0183666074, e-mail: poloimperiam@unige.it. Custode: Sig. Ivano Bevilacqua. Supporto tecnico e assistenza Aule: Sig.ra Lucia Maglio.

Biblioteca del polo didattico imperiese

La Biblioteca del Polo didattico di Imperia si configura come un'organizzazione bibliotecaria autonoma a supporto delle attività didattiche decentrate dei Dipartimenti di Giurisprudenza e di Economia con un patrimonio complessivo di circa 69.000 volumi e particolare specializzazione nell'ambito delle materie giuridiche ed economiche. Occupa uno spazio di 800 mq con 150 posti a sedere, una sala informatica con 15 pc a disposizione dell'utenza, un settore periodici con 210 abbonamenti a riviste italiane e straniere, un ufficio informazioni e sale di lettura a scaffalatura aperta. Il materiale posseduto è consultabile nel Catalogo Unico di Ateneo. Presso la Biblioteca è aperta una sezione di conservazione del materiale antico e di pregio. Principali servizi offerti: consultazione, fotocopie (a pagamento), prestito locale informatizzato, accesso ad Internet con uso della posta elettronica, accesso a banche dati e a periodici elettronici con assistenza di personale specializzato nella ricerca bibliografica, servizio di prestito interbibliotecario e fornitura di documenti, consultazione e prestito di materiale audiovisivo, punto accesso wireless.

Orario: dal lunedì al giovedì 8.30 - 18.00; venerdì 8.30 - 17.00, Sabato: 8.30 - 12.30 - Tel. 0183 666362, fax 0183666362 - e-mail: biblioimperiam@unige.it.

Sito web: <http://biblioteche.unige.it/imperia>

Bibliotecari: Elvira Ardissonne, Gloria Bonino, Ornella Della Torre, Fabio Zenoardo.

Organi del Dipartimento

Direttore:

Prof. Paolo Pisa - tel. 0102099213 paolo.pisa@unige.it

Vice Direttore:

Prof. Riccardo Ferrante - tel. 0102099984 Riccardo.Ferrante@giuri.unige.it

Segretario amministrativo e responsabili di unità:

Dott. Gianluca Merialdo, tel. 0102095580 – 0102099542 - 0102099995, e-mail: gianluca.merialdo@unige.it

Responsabile Unità amministrativo contabile: dott. Maurizio Arduini, tel. 0102095812, e-mail: Maurizio.Arduini@unige.it

Responsabile Unità di supporto alla didattica: dott. Filippo Pessino, tel. 0102095642 e-mail: Filippo.Pessino@unige.it

Responsabile Unità di supporto alla ricerca: Sonia Vaccarino, tel. 0102099509, e-mail: sonia.vaccarino@giuri.unige.it

Responsabile Unità tecnica: dott.ssa Eliana Rocco, tel. 0102095403, e-mail: Eliana.Rocco@unige.it

Coordinatore del consiglio del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza sede di Genova:

Prof. Pasquale Costanzo - tel. 0102099939 - Pasquale.Costanzo@unige.it

Coordinatore del consiglio del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza sede di Imperia:

Prof. Marco Novella - tel. 0102095005 - novella@economia.unige.it

Coordinatore del consiglio del corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione:

Prof.ssa Orsola Razzolini - orsola.razzolini@unige.it

Coordinatore del consiglio del corso di laurea triennale in Servizio Sociale e del corso di laurea magistrale biennale in Servizio Sociale e Politiche Sociali:

Prof.ssa Annamaria Peccioli - tel. 01020951348 - Annamaria.Peccioli@giuri.unige.it

Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali:

Prof. Paolo Pisa - tel. 0102099213 paolo.pisa@unige.it

Scuola in Scienze Sociali

Il Dipartimento di Giurisprudenza afferisce alla Scuola in Scienze Sociali.

La Scuola di Scienze sociali dell'Ateneo genovese nasce nel 2012, sulla base delle nuove norme statutarie entrate in vigore dopo l'emanazione della L. 240/10 (c.d. Legge "Gelmini"). Le scuole "sono strutture di coordinamento tra più dipartimenti raggruppati secondo criteri di affinità disciplinare e di funzionalità organizzativa" (art.43 c.1 dello Statuto dell'Unige) e hanno compiti di coordinamento e di razionalizzazione delle attività didattiche delle strutture ad esse afferenti nonché di gestione dei servizi comuni. La Scuola di Scienze sociali raggruppa quattro dipartimenti, nati dall'accorpamento di questi ultimi e delle "antiche" facoltà, delle quali conservano la denominazione ed ereditano il prestigio: Economia, Giurisprudenza, Scienze della Formazione, Scienze Politiche.

Organizzazione della Scuola

Presidente: Prof. Realino Marra

Vicepresidente: Prof. Federico Fontana

Capo servizio e Segretario amministrativo (ad interim): Dott. Gianluca Merialdo

Via Balbi, 5 - 16126 Genova GE

Telefono: 010 20951542

Fax: 010 20951544

E-mail: scuolasciencesociali@unige.it

Sito Internet: <http://sciencesociali.unige.it/>

Offerta formativa corsi di studio attivati

	Classe	Corso	Anni attivati	Sede didattica
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (durata legale: 5 anni - <u>ad accesso libero</u>)	LMG 01	Giurisprudenza cod. 7995	1,2,3,4,5	Genova
	LMG 01	Giurisprudenza cod. 7996	1,2,3,4,5	Imperia
Corsi di laurea triennali (durata legale 3 anni - <u>ad accesso libero</u>)	L-14	Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione cod. 8709	1,2,3	Genova
	L -39	Servizio sociale Cod. 8710	1,2,3	Genova
Corso di laurea magistrale biennale (durata legale: 2 anni - <u>ad accesso libero</u>)	LM-87	Servizio Sociale e Politiche Sociali cod. 8711	1,2	Genova
Corsi di specializzazione (durata legale 2 anni - numero programmato)		Scuola di specializzazione per le professioni legali cod. 1599	1,2	Genova
Corso di dottorato – (numero programmato)		Dottorato in Diritto	1,2,3	Genova
<i>Altri percorsi formativi</i>				
<p><i>Master universitario di 1° livello in "Giurista d'Impresa";</i> <i>Master universitario di 2° livello in "Global Rule of Law and Constitutional Democracy".</i></p> <p><i>Corso di perfezionamento in "Aggiornamenti legislativi e giurisprudenziali per la preparazione al concorso in magistratura";</i> <i>Corso di formazione "Il professionista europeo della privacy – Data Protection Officer (DPO);</i> <i>Corso di perfezionamento in "Diritto sportivo e penale dello sport".</i></p>				

Verifiche d'ingresso ai corsi di studio

*Per i corsi di laurea in **Giurisprudenza, Giurista dell'impresa e dell'amministrazione e Servizio sociale**: la verifica d'ingresso è prevista per chi ha conseguito il diploma di maturità con una votazione inferiore a 75/100. Sono esentati coloro che hanno sostenuto esami universitari in corsi di studio precedenti.*

*Per il corso di laurea magistrale in **Servizio sociale e politiche sociali** la verifica è prevista per chi ha conseguito il diploma di laurea – vedere nel dettaglio del Regolamento didattico del corso i titoli di ammissione previsti – **con una votazione inferiore a 99/110.***

Martedì 26 settembre 2017:

alle ore 16.00 per gli studenti immatricolati al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza e al corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione;

alle ore 16.30 per gli studenti immatricolati al corso di laurea in Servizio sociale.

Lunedì 25 settembre 2017:

alle ore 9.00 per gli studenti immatricolati al corso di laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali.

Le date per gli studenti immatricolati oltre i termini:

Martedì 21 novembre 2017:

alle ore 16.00 per gli studenti immatricolati al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza e al corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione;

alle ore 16.30 per gli studenti immatricolati al corso di laurea in Servizio sociale.

Lunedì 20 novembre 2017:

alle ore 9.00 per gli studenti immatricolati al corso di laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali.

Chi non supererà il test dovrà frequentare un corso integrativo obbligatorio previsto per il 29 novembre 2017 alle ore 13.30.

Ogni ulteriore indicazione sarà pubblicata sul sito del Dipartimento www.giurisprudenza.unige.it

Lezioni

I semestre dal 18 settembre al 7 dicembre 2017 (12 settimane)
II semestre dal 26 febbraio al 18 maggio 2018 (12 settimane)

Esami di profitto

dall'11 al 22 dicembre 2017 - primo appello sessione invernale
dall'8 gennaio al 23 febbraio 2018 - tre appelli (distanziati di almeno 13 gg)
dal 21 maggio al 20 luglio 2018 - quattro appelli (distanziati di almeno 13 gg)
dal 3 al 14 settembre 2018 - un appello

Sessioni di laurea

dal 30 aprile al 4 maggio 2018
dal 2 al 13 luglio 2018
dall'8 al 26 ottobre 2018
dal 10 al 14 dicembre 2018
dall'11 al 22 febbraio 2019

Test di conoscenza della lingua italiana per gli studenti stranieri

Il 1 settembre 2017, alle 9.30 presso le AULE LANTERNA e PORTOVECCHIO - Dipartimento di Economia - III livello - Via Vivaldi, 5- GENOVA, si terrà la prova di italiano per gli studenti stranieri dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico, compresi gli studenti di detti corsi che non hanno superato il test negli a.a. precedenti.

Maggiori informazioni al seguente indirizzo:

<http://www.studenti.unige.it/areaint/scuoladilinguaitaliana>

Scadenziario anno accademico 2017/2018

Si rinvia alla pagina web <http://www.studenti.unige.it/scadenze/>

Norme generali

Piani di studio

Tutti gli studenti, a partire dal primo anno di corso, hanno l'obbligo, nel mese di ottobre, di compilare il piano degli studi esclusivamente on line dal portale studenti <https://servizionline.unige.it/studenti/>.

In particolare, gli studenti iscritti a tempo parziale e coloro che hanno effettuato passaggi di corso, trasferimenti da altri atenei o hanno a qualunque titolo ottenuto il riconoscimento di crediti in carriera, devono presentare **ogni anno** un piano di studio individuale inserendo il solo debito formativo, circa 60 CFU all'anno. Per informazioni rivolgersi allo sportello studenti.

In tutti gli altri casi, gli studenti devono compilare **obbligatoriamente il piano di studio anche se conforme** alle tabelle degli insegnamenti previsti nel Manifesto degli Studi, indicando le eventuali opzioni nel caso in cui siano presenti "insegnamenti a scelta dello studente" o altre attività formative (lingue o tirocini) come specificato per ciascun Corso di studio.

È possibile provvedere alla compilazione dei piani anche presso il laboratorio informatico linguistico del Dipartimento (ex Albergo dei Poveri, P.le Brignole, 2).

Tutte le informazioni relative ai regolamenti ed alla compilazione dei piani di studio sono riportate sul sito di Dipartimento www.giurisprudenza.unige.it – Didattica – Piani di studio.

Esami di profitto

L'iscrizione a tutti gli esami di profitto, che lo studente deve ancora sostenere, deve **obbligatoriamente essere effettuata on line attraverso il Portale Studenti** al seguente indirizzo web: www.studenti.unige.it. **Nel caso di impossibilità a presentarsi alle prove è obbligatorio utilizzare la stessa procedura on line per annullare la prenotazione.**

Tutte le informazioni relative agli esami sono riportate sul sito di Dipartimento www.giurisprudenza.unige.it – Didattica – Esami.

Esame di laurea

Si consiglia di controllare il carico-tesi dei docenti sul sito di Dipartimento www.giurisprudenza.unige.it – Didattica – Lauree - Statistica tesi assegnate. In linea di principio, al di là delle disposizioni di dettaglio contenute nei Regolamenti didattici dei Corsi di studio (in particolare quelle relative alla distinzione tra tesi di ricerca e tesi breve nella laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza), dalla carriera pregressa non derivano ostacoli nella scelta della materia di laurea. Eventuali difficoltà nel reperimento del titolo di laurea possono essere segnalate ai Coordinatori dei Corsi di studio e alla Commissione paritetica.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami e le attività formative, previsti dal piano di studi entro il termine stabilito. Lo studente deve inoltre aver ottemperato a tutti gli adempimenti richiesti entro le scadenze previste dal calendario accademico reperibile sul sito web www.giurisprudenza.unige.it – Didattica – Lauree.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina, insegnata nel Dipartimento, di cui lo studente abbia superato l'esame.

Per l'ammissione all'esame di laurea occorre presentare il modulo per il deposito del titolo che va compilato, firmato dal relatore, scansionato ed inviato unicamente via posta elettronica in formato pdf all'indirizzo presidenza@giuri.unige.it

A seconda del tipo di tesi le scadenze per il deposito del titolo sono diverse:

Per il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza:

- tesi di ricerca: 12 mesi prima della dissertazione;
- tesi ed approfondimenti tematici: 4 mesi prima della dissertazione; (attenzione: per questo tipo di tesi, in fase di predisposizione del piano degli studi del quinto anno di corso vanno inseriti due esami opzionali con tipologia "attività formative per la prova finale" secondo le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea).

Per tutti gli altri corsi: 6 mesi prima della dissertazione.

Per la predisposizione on line della domanda di laurea, delle scadenze e della consegna del materiale richiesto dalla Segreteria del Dipartimento di Giurisprudenza si rimanda a quanto indicato sul sito del Dipartimento www.giurisprudenza.unige.it – Didattica – Lauree.

Le domande di laurea **si compilano on line dal portale studenti** dopo aver compilato preventivamente il questionario di Almalaurea. Per dare modo al relatore di approvare la domanda on line (all'atto della conferma riceve un'e-mail automatica) si raccomanda la compilazione delle domande qualche giorno prima della scadenza.

Iscrizione a tempo parziale

Lo studente può scegliere, per ogni anno accademico, il tipo di iscrizione a tempo pieno o a tempo parziale.

Lo **studente a tempo pieno** può iscriversi a insegnamenti per conseguire *un numero di crediti superiore a 30 all'anno*.

Lo **studente a tempo parziale** può iscriversi a insegnamenti per conseguire *un numero di crediti pari o inferiore a 30 all'anno*, optando per una delle seguenti fasce:

- da 0 a 15 CFU
- da 16 a 30 CFU

Lo studente effettua la scelta al momento dell'iscrizione per la prima volta a un corso di studio. La scelta potrà essere variata negli anni successivi, al momento di presentare il piano di studi.

Per informazioni relative a tasse e contributi, si rinvia a quanto indicato sul sito <http://www.studenti.unige.it/tasse/>

N.B. Lo studente iscritto a tempo parziale è tenuto alla compilazione del piano di studi secondo le modalità indicate sul sito del Dipartimento all'indirizzo www.giurisprudenza.unige.it – Didattica – Piani di studio.

Tutorato

Le attività di orientamento sono a cura del delegato all'orientamento, prof.ssa Maura Fortunati (maura.fortunati@giuri.unige.it) per la sede di Genova e prof.ssa Gloria Viarengo per la sede di Imperia che coordinano un gruppo di studenti tutor che prestano la loro attività di informazione e assistenza con le modalità sotto indicate:

- forniscono sostegno agli studenti-matricole nella fase di inserimento nel corso di studio informandoli sui servizi offerti, sulle modalità di svolgimento della didattica e sulla metodologia di studio;
- danno informazioni a tutti gli studenti iscritti, sia sui corsi di laurea, sia sulle singole materie, sia sulle modalità di preparazione degli esami;
- presenziano inoltre al salone dell'orientamento (cadenza annuale), all'open week, all'open day ed agli stage di orientamento che annualmente si tengono sul territorio;
- durante l'anno garantiscono tutorato alle matricole, attraverso una postazione fissa posta nei pressi dello sportello studenti;
- collaborano alle ulteriori iniziative di orientamento rivolte agli studenti degli istituti superiori (presentazioni nelle scuole, percorsi strutturati di orientamento alla scelta universitaria).

Alcuni tutor, con la collaborazione del personale amministrativo, gestiscono inoltre un apposito forum su Aulaweb.

Per informazioni circa gli orari di ricevimento e i recapiti dei tutors è possibile consultare il sito di Dipartimento www.giurisprudenza.unige.it – Orientamento – Tutorato.

Progetto un tutor per ogni studente

È attivo il progetto d'Ateneo "un tutor per ogni studente" che si propone di seguire le matricole nei loro primi passi aiutandole nelle eventuali difficoltà di metodologia e di inserimento all'interno dei corsi di studio sotto la guida di un tutor coordinatore. Responsabili delle attività e della gestione dei tutor sono la prof.ssa Maura Fortunati (maura.fortunati@unige.it) e la prof.ssa Gloria Viarengo (gloria.viarengo@giuri.unige.it).

Nell'ambito del progetto "un tutor per ogni studente" i tutor organizzano incontri periodici con le matricole, si rendono disponibili presso specifiche postazioni in Dipartimento e su Aulaweb per colloqui individuali atti a prevenire eventuali abbandoni, monitorano l'andamento degli studi e contattano gli studenti in difficoltà con gli esami.

Inoltre è previsto l'intervento di tutor didattici che prestano la loro attività di assistenza agli studenti sia in corso, sia fuori corso, soprattutto in riferimento alla preparazione degli esami che presentino punti di criticità. Ogni anno vengono individuati alcuni specifici ambiti disciplinari ma, previ accordi con i tutor, è possibile ottenere sostegno anche in altre materie. Al fine di facilitare l'accesso al servizio sia come modalità di primo contatto che come supporto per l'attività tramite l'utilizzo dei forum e la possibilità di rendere disponibili eventuali materiali, è stata creata una specifica area su Aulaweb gestita direttamente dai tutor con l'ausilio di personale tecnico-amministrativo.

Il tutorato in itinere è curato dal delegato all'orientamento, prof.ssa Maura Fortunati (maura.fortunati@giuri.unige.it) per la sede di Genova e prof.ssa Gloria Viarengo per la sede di Imperia.

Durante tutta la durata del corso è prevista inoltre la figura del "tutor alla pari" che si affianca individualmente a studenti in situazioni di invalidità, allo scopo di eliminare o ridurre gli ostacoli che questi ultimi possono incontrare nella realizzazione del percorso formativo. Referente per il tutorato alla pari è il prof. Enrico Righetti (enrico.righetti@unige.it)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (CICLO UNICO) IN GIURISPRUDENZA (classe LMG/01)

REQUISITI PER L'ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Estratto dal Regolamento didattico del corso di studi Capo II. Ammissione al corso di laurea Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica 1. Al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti. 2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base da colmare sostenendo un esame opzionale pari a 6 CFU dei settori scientifico-disciplinari IUS/18, IUS/19, IUS/20. 3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso. 4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali. 5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico - argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano. 6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Dipartimento. 7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande. 8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio - in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno. 9. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Il Corso di Studi non è a numero programmato ma è prevista una verifica d'ingresso per coloro che hanno conseguito il diploma di maturità con una votazione inferiore a 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa). Per gli studenti che non superano detta verifica è prevista la frequenza di un corso integrativo obbligatorio.

http://giurisprudenza.unige.it/did_verifiche_ingresso

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

L'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, pur nei ristretti margini di autonomia lasciati ai Dipartimenti, prevede un'attenzione privilegiata rivolta alla formazione metodologica, oltre che contenutistica, del futuro giurista. Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si compone dei seguenti ambiti scientifico-didattici: civilistico, comparatistico, commercialistico, lavoristico, costituzionalistico, amministrativistico, economico-finanziario, internazionalistico e comunitaristico, penalistico, processualistico, romanistico, storico-giuridico, filosofico-giuridico e della teoria sociale. Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza ha come obiettivo precipuo quello di fornire ai laureati le seguenti competenze: - una solida capacità di analisi e di interpretazione delle norme giuridiche, nonché la capacità di impostare in forma scritta e orale le relative linee di ragionamento e di argomentazione; - un'approfondita conoscenza dei settori fondamentali dei diversi ordinamenti giuridici, acquisendo inoltre strumenti tecnici e culturali di comparazione adeguati alla formazione di un giurista in grado di operare a livello comunitario e internazionale.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

Discussione di un elaborato scritto su un argomento attinente ad una disciplina insegnata nel Dipartimento, di cui lo studente abbia sostenuto l'esame, integrata da due prove orali di approfondimento. In alternativa, per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari che sono previsti nel regolamento didattico del corso di studi: discussione di una tesi di laurea consistente in un elaborato scritto frutto di un approfondito lavoro di ricerca.

Caratteristiche della prova finale. Primo tipo: Tesi ed approfondimenti tematici. Per questa prova finale lo studente deve: a) presentare una dissertazione scritta su di un argomento definito attinente ad un insegnamento, obbligatorio o opzionale, impartito nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, del quale il candidato abbia già superato il relativo esame. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 100.000 caratteri, deve rivelare un'adeguata preparazione di base, un corretto uso delle fonti e della bibliografia e capacità sistematiche e argomentative. La tesi viene discussa non prima di quattro mesi dopo il deposito del titolo presso la Segreteria del Dipartimento che ne dà comunicazione anche al Coordinatore del Consiglio di corso di laurea. b) aver sostenuto con esito positivo almeno venti giorni prima della discussione della dissertazione scritta, gli esami di due insegnamenti opzionali, appartenenti allo stesso ambito disciplinare della dissertazione. In particolare, il candidato ha facoltà di scegliere gli insegnamenti opzionali adeguandosi a quanto indicato nella tabella riportata nel Regolamento didattico del corso di studio. L'eventuale scelta di altri insegnamenti affini dovrà essere adeguatamente motivata ed autorizzata dal docente relatore che ne darà comunicazione scritta al Coordinatore del Consiglio di Corso di laurea. Secondo tipo: Tesi di ricerca. Hanno l'opzione tra il sostenere la prova finale con le modalità di primo tipo o con quelle di secondo tipo gli studenti che, al momento del deposito – presso la Segreteria del Dipartimento, che ne dà comunicazione anche al Coordinatore del Consiglio di corso di laurea – del modulo recante il titolo della tesi, controfirmato dal relatore siano in possesso di entrambi i seguenti requisiti: a) avere acquisito almeno 150 CFU; b) avere una media ponderata dei voti pari o superiore a 27/30. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 300.000 caratteri, viene discussa non prima di dodici mesi dopo il deposito del titolo presso la Segreteria del Dipartimento, che ne dà comunicazione anche al Coordinatore del Consiglio di corso di laurea, e deve essere frutto di un lavoro di ricerca originale. In casi eccezionali il Consiglio di corso di laurea può concedere la facoltà di optare per tale tipo di tesi agli studenti non in possesso dei requisiti sopra indicati purché ricorrano le seguenti condizioni: a) media dei voti pari o superiore ai 26,5/30; b) istanza motivata al Consiglio di corso di laurea, vistata dal relatore, sul presupposto di un colloquio atto a vagliare l'attitudine alla ricerca dello studente. Prova finale e relativi criteri di valutazione. La discussione della tesi e della tesi di ricerca si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento, anche su eventuale parere o proposta del Coordinatore del Corso di laurea, composta da cinque docenti, ivi compreso il relatore. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ottenuti ai crediti conseguiti a) moltiplicando ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, sommando i prodotti e dividendo la somma per il totale dei crediti conseguiti; b) moltiplicando il risultato così ottenuto per 110 e dividendolo quindi per 30. Alla media ponderata così calcolata, si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato. In caso di opzione dal corso di Laurea in Scienze giuridiche o dal corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza, si utilizza la media ponderata dei voti di tutti gli esami convalidati dai corsi precedenti (con i CFU ad essi assegnati quando sono stati superati) o sostenuti nel nuovo corso. Per gli studenti che abbiano conseguito la Laurea in Scienze giuridiche, al calcolo di tale media concorre anche il voto di laurea convertito in trentesimi (110 e lode = 30 e lode). Nel caso del I tipo di tesi (Tesi ed approfondimenti tematici), la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 7 punti la media ponderata di cui sopra, in applicazione dei seguenti criteri: a) fino a 4 punti di aumento per la tesi; b) fino a 3 punti di aumento per gli approfondimenti tematici (1 punto se la media dei voti dei due esami opzionali è pari o inferiore a 24/30; 2 punti se è superiore a 24/30 ed inferiore a 27/30; 3 punti se è superiore a 27/30). La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati con un punteggio pari 110/110, solo a condizione che il relatore abbia inviato agli altri componenti della Commissione, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi in formato elettronico, segnalando l'elevata qualità della dissertazione. Nel caso del II tipo di tesi (Tesi di ricerca), la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 11 punti la media ponderata di cui sopra. La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che sulla base delle disposizioni sopra indicate raggiungano il punteggio di 110/110. Ai candidati cui viene concessa la lode può essere ulteriormente attribuita, all'unanimità, la speciale menzione della "dignità di stampa". Sia in quest'ultimo caso, sia se intenda proporre un aumento compreso tra i 9 e gli 11 punti, il relatore deve inviare agli altri componenti la Commissione, con almeno

una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi di ricerca in formato elettronico, segnalando l'elevata qualità della dissertazione.

http://giurisprudenza.unige.it/did_lauree_home

PROFILO PROFESSIONALE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

Profilo Generico

Funzione in un contesto di lavoro

- **Avvocatura:** attività di consulenza giuridica, redazioni di testi negoziali, assistenza in udienza, attività di previsione delle decisioni giurisprudenziali. - **Carriera diplomatica:** condurre le relazioni internazionali del Paese; fornire servizi agli individui, italiani e stranieri, in patria e all'estero. - **Impresa privata:** compiti di predisposizione, elaborazione e verifica della contrattualistica aziendale, gestione dei rapporti con i dipendenti, gestione paghe e contributi, pianificazione della politica retributiva, gestione delle politiche industriali e pianificazione, gestione e coordinamento del contenzioso lavoristico. - **Insegnamento:** fornire la capacità di analisi e di interpretazione delle norme giuridiche, nonché la capacità di impostare in forma scritta e orale le relative linee di ragionamento e di argomentazione. Fornire altresì un'approfondita conoscenza dei settori fondamentali dei diversi ordinamenti giuridici, acquisendo inoltre strumenti tecnici e culturali di comparazione adeguati alla formazione di un giurista in grado di operare a livello comunitario e internazionale. - **Magistratura:** risolvere controversie, nell'ambito dei vari settori giuridici (civile, penale, amministrativo), promuovere l'azione penale, nonché espletare talune funzioni amministrative correlate all'amministrazione della giustizia (quali la nomina di tutori o curatori, la concessione di autorizzazioni, la redazione di rapporti, la presentazione di documenti). - **Notariato:** ricevere gli atti tra vivi e di ultima volontà, attribuire loro pubblica fede, conservarne il deposito, rilasciarne le copie, i certificati e gli estratti. - **Pubblica amministrazione:** redigere atti amministrativi, svolgere compiti di gestione e di organizzazione negli uffici della PA, fornire attività di supporto ad eventuali contenziosi amministrativi.

Competenze associate alla funzione

I possibili ambiti occupazionali previsti sono: - **Avvocatura *** - **Carriera diplomatica *** - **Impresa privata:** carriera direttiva - **Insegnamento:** Università e Scuola secondaria superiore * - **Magistratura *** - **Notariato *** - **Pubblica amministrazione:** alta dirigenza ** = previo superamento dei relativi concorsi o dei necessari esami di abilitazione professionale.

Sbocchi professionali

I laureati, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica. Potranno altresì trovare impiego nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nonché nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo). Potranno inoltre svolgere la loro attività nelle organizzazioni internazionali nell'ambito delle quali le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano proficue anche al di fuori delle specifiche conoscenze settoriali.

PROFESSIONI A CUI PREPARA IL CORSO (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

SCHEDA INFORMATIVA

Sede amministrativa: GE

Classe delle lauree in: Classe delle lauree magistrali in GIURISPRUDENZA
(classe LMG/01)

Durata: 5 anni

Indirizzo web: http://giurisprudenza.unige.it/corsi_giuri_ge

Dipartimento di riferimento: DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

PIANO DI STUDI

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sede Genova

Attenzione: laddove indicate, le lettere che precedono il nome del docente si riferiscono al frazionamento per cognome. Per gli insegnamenti divisi in due frazionamenti A e B si intendono i cognomi A-L e M-Z, per i frazionamenti A, B, e C i cognomi A-E, F-O e P-Z.

ATTENZIONE: I SEMESTRI SONO SOGGETTI A VARIAZIONI, CONSULTARE IL SITO DEL DIPARTIMENTO www.giurisprudenza.unige.it

1° anno (coorte 2017/2018)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64896	FILOSOFIA DEL DIRITTO (2° Semestre)	IUS/20	9	9 CFU DI BASE Filosofico-giuridico	A MARRA REALINO B GUASTINI RICCARDO C REDONDO NATELLA MARIA CRISTINA	LEZ: 54
64894	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (A: 1° Semestre, B: 2° Semestre, C: 2° Semestre)	IUS/19	9	9 CFU DI BASE Storico- giuridico	A BRACCIA ROBERTA B BRACCIA ROBERTA C FORTUNATI MAURA	LEZ: 54
64892	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (A: 2° Semestre, B: 1° Semestre, C: 2° Semestre)	IUS/18	9	9 CFU DI BASE Storico- giuridico	A LAURENDI ROSSELLA B CAIMI JAMES C VIARENGO GLORIA	LEZ: 54
64899	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	12			
	64897 – MOD. II CONTRATTI SPECIALI, RESPONSABILITA', ALTRE FONTI DI OBBLIGAZIONI. PROPRIETA', FAMIGLIA E SUCCESSIONI (2° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU DI BASE Privatistico	A ROPPO VINCENZO B SAVORANI GIOVANNA C DI GREGORIO VALENTINA	LEZ: 36
	64898 – MOD. I NOZIONI GENERALI. DIRITTI, ATTI E SOGGETTI. (1° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU DI BASE Privatistico	A ROPPO VINCENZO B AFFERNI GIORGIO C BENEDETTI ALBERTO MARIA	LEZ: 36
64903	ECONOMIA POLITICA (1° Semestre)	SECS- P/01	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Economico e pubblicistico	A GORI LUCA B GORI LUCA C GORI LUCA	LEZ: 54

64900	DIRITTO COSTITUZIONALE I (1° Semestre)	IUS/08	9	9 CFU DI BASE Costituzionalistico	A CECCHERINI ELEONORA B GRANARA DANIELE C ALBANESI ENRICO	LEZ: 54
-------	---	--------	---	--------------------------------------	--	---------

2° anno (coorte 2016/2017)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64915	DIRITTO PENALE I (2° Semestre)	IUS/17	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Penalistico	A PECCIOLI ANNAMARIA B CONSULICH FEDERICO	LEZ: 54
64916	DIRITTO COMMERCIALE I (1° Semestre)	IUS/04	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Commercialistico	A OTTOLIA ANDREA B OTTOLIA ANDREA	LEZ: 54
64919	DIRITTO AMMINISTRATIVO I (2° Semestre)	IUS/10	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Amministrativistico	A TACCOGNA GEROLAMO B COFRANCESCO GIOVANNI	LEZ: 54

9 CFU tra i seguenti insegnamenti:

64921	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	IUS/21	9			
	67105 - MOD. 1 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (1° Semestre)	IUS/21	6	6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE (LMG/01) Culture di contesto e formazione interdisciplinare	A MAGARO' PATRIZIA B CECCHERINI ELEONORA	LEZ: 36
	67106 - MOD. 2 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (1° Semestre)	IUS/21	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Comparatistico	A MAGARO' PATRIZIA B CECCHERINI ELEONORA	LEZ: 18
94713	PUBLIC COMPARATIVE LAW	IUS/21	9			
	94714 - MOD. 1 - PUBLIC COMPARATIVE LAW (1° Semestre)	IUS/21	5	5 CFU AFFINI O INTEGRATIVE (LMG/01) Culture di contesto e formazione interdisciplinare	RODRIQUEZ SIMONA CECCHERINI ELEONORA	LEZ: 30
	94715 - MOD. 2 - PUBLIC COMPARATIVE LAW (1° Semestre)	IUS/21	4	4 CFU CARATTERIZZANTI Comparatistico	TRUCCO LARA MAGARO' PATRIZIA	LEZ: 24

64922	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU DI BASE Filosofico- giuridico	A MARRA REALINO B FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 36
64926	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	IUS/02	12			
	64927 - SIST. GIUR. DI C. LAW E DI CIVIL LAW - 1 (1° Semestre)	IUS/02	6	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Lingua straniera 3 CFU ALTRE ATTIVITA' Altre (art.10, comma 5, lettera d);	A BRUNETTA D'USSEAU FRANCESCA B FUSARO ANDREA	LEZ: 36

	64928 - ALTRI ORDINAMENTI E COMPARAZIONE GIURIDICA (2° Semestre)	IUS/02	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Comparatistico	A BRUNETTA D'USSEUX FRANCESCA B FUSARO ANDREA	LEZ: 36
--	--	--------	---	--------------------------------------	--	---------

3° anno (coorte 2015/2016)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64933	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I (1° Semestre)	IUS/14	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Comunitaristico	A MUNARI FRANCESCO B SCHIANO DI PEPE LORENZO	LEZ: 54
64934	DIRITTO INTERNAZIONALE (A: 2° Semestre, B: 1° Semestre)	IUS/13	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Internazionalistico	A IVALDI PAOLA B CARPANETO LAURA B QUEIROLO ILARIA	LEZ: 54
64935	DIRITTO FINANZIARIO (2° Semestre)	IUS/12	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Economico e pubblicistico	A MARCHESELLI ALBERTO B DOMINICI REMO	LEZ: 54
64936	DIRITTO DEL LAVORO (Annuale)	IUS/07	12	12 CFU CARATTERIZZANTI Laburistico	DESIMONE GISELLA	LEZ: 72
64937	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE)	IUS/15	18			
	64939 - PROCESSO CIVILE DI COGNIZIONE - PRIMA ISTANZA. DIRITTO PROBATORIO - PROCESSO CIVILE (1° Semestre)	IUS/15	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Processualciviltistico	DONDI ANGELO	LEZ: 54
64941	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I (2° Semestre)	IUS/16	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Processualpenalistico	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 54

6 CFU tra i seguenti insegnamenti:

80262	BIOETICA GIURIDICA (1° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU A SCELTA A scelta	BECCHI PAOLO	LEZ: 36
45261	DIRITTI DI LIBERTA' E DIRITTI SOCIALI (1° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU A SCELTA A scelta	RODRIQUEZ SIMONA	LEZ: 36
64972	DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO (1° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU A SCELTA A scelta	SIRI MICHELE	LEZ: 36
64967	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (1° Semestre)	IUS/06	6	6 CFU A SCELTA A scelta	MUNARI FRANCESCO CELLE PIERANGELO	LEZ: 36
84274	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (1° Semestre)	IUS/07	6	6 CFU A SCELTA A scelta	CAPURSO PIETRO	LEZ: 36
84271	DIRITTO DELL'ARBITRATO E MEDIAZIONE (1° Semestre)	IUS/15	6	6 CFU A SCELTA A scelta	RIGHETTI ENRICO	LEZ: 36
55734	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (1° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU A SCELTA A scelta	SIRI MICHELE	LEZ: 36

95236	DIRITTO DELL'INFORMATICA (1° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU A SCELTA A scelta	CAPECCHI MARCO	LEZ: 36
55603	DIRITTO DI FAMIGLIA COMPARATO (2° Semestre)	IUS/02	6	6 CFU A SCELTA A scelta	BRUNETTA D'USSEAUX FRANCESCA	LEZ: 36
45285	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI (1° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU A SCELTA A scelta	FERRANDO GILDA	LEZ: 36
94956	DIRITTO E LETTERATURA (1° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU A SCELTA A scelta	CARUSI DONATO	LEZ: 36
55594	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	IUS/13	6			
	55595 - REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI DEL PROCESSO CIVILE (2° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA A scelta	TUO CHIARA ENRICA	LEZ: 18
	55596 - IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ CIVILE E CONTRATTI (2° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA A scelta	TUO CHIARA ENRICA	LEZ: 18
55597	DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO	IUS/13	6			
	84266 - LA FAMIGLIA NELLA PROSPETTIVA DELLE LIBERTÀ E DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA A scelta	QUEIROLO ILARIA	LEZ: 18
	84268 - LA FAMIGLIA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE EUROPEO (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA A scelta	PESCE FRANCESCO	LEZ: 18
80264	DIRITTO PENALE COMMERCIALE (2° Semestre)	IUS/17	6	6 CFU A SCELTA A scelta	CONSULICH FEDERICO	LEZ: 36
55600	DIRITTO PENALE COMPARATO	IUS/17	6			
	55601 - DIRITTO PENALE FRANCESE E DIRITTO PENALE TEDESCO (2° Semestre)	IUS/17	3	3 CFU A SCELTA A scelta	MADEO ANTONELLA	LEZ: 18
	55602 - DIRITTO PENALE SPAGNOLO: ORDINAMENTI DI COMMON LAW E "MISTI" (2° Semestre)	IUS/17	3	3 CFU A SCELTA A scelta	MADEO ANTONELLA	LEZ: 18
45303	DIRITTO PENITENZIARIO (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU A SCELTA A scelta	DELLACASA FRANCO	LEZ: 36
55604	DIRITTO PRIVATO EUROPEO	IUS/01	6			

	55605 - IL DIRITTO DEI CONSUMATORI (2° Semestre)	IUS/01	3	3 CFU A SCELTA A scelta	AFFERNI GIORGIO	LEZ: 18
	55606 - LA DISCIPLINA DELLA CONCORRENZA (2° Semestre)	IUS/01	3	3 CFU A SCELTA A scelta	AFFERNI GIORGIO	LEZ: 18
60028	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	IUS/16	6			
	60029 - COMPARATO (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU A SCELTA A scelta	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 18
	60030 - INTERNAZIONALE (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU A SCELTA A scelta	MIRAGLIA MICHELA	LEZ: 18
86888	DIRITTO PROCESSUALE DELLE IMPRESE. PROSPETTIVE DI DIRITTO EUROPEO E COMPARATO	IUS/15	6			
	90318 - CONTROVERSIE COMPLESSE E SPECIALIZZAZIONE DEL GIUDICE (2° Semestre)	IUS/15	3	3 CFU A SCELTA A scelta	COMOGLIO PAOLO ANSANELLI VINCENZO	LEZ: 18
	90319 - IL DIRITTO PROCESSUALE DELLA CONCORRENZA (2° Semestre)	IUS/15	3	3 CFU A SCELTA A scelta	AFFERNI GIORGIO COMOGLIO PAOLO	LEZ: 18
55800	DIRITTO REGIONALE (CORSO AVANZATO) (2° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU A SCELTA A scelta	GRANARA DANIELE	LEZ: 36
64963	DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	64964 - PROCESSO PRIVATO E RAPPORTI OBBLIGATORI (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA A scelta	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
	64965 - TIPOLOGIE E VICENDE DEI RAPPORTI OBBLIGATORI (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA A scelta	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
45313	DIRITTO TRIBUTARIO (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU A SCELTA A scelta	DOMINICI REMO	LEZ: 36
45314	DIRITTO TRIBUTARIO DELL'UNIONE EUROPEA ED INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU A SCELTA A scelta	MARCHESELLI ALBERTO	LEZ: 36
65107	DIRITTO URBANISTICO (1° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU A SCELTA A scelta	COFRANCESCO GIOVANNI	LEZ: 36
84272	EU AND TRANSNATIONAL ENVIROMENTAL LAW (2° Semestre)	IUS/13	6	6 CFU A SCELTA A scelta	MUNARI FRANCESCO	LEZ: 36
84275	EU LABOUR LAW (2° Semestre)	IUS/07	6	6 CFU A SCELTA A scelta	RAZZOLINI ORSOLA	LEZ: 36
90507	EUROPEAN UNION FINANCIAL AND INSURANCE MARKETS REGULATION (2° Semestre)	IUS/04	6	6 CFU A SCELTA A scelta	BUSCH DANNY SIRI MICHELE	LEZ: 36

64969	FILOSOFIE DELLA PENA (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU A SCELTA A scelta	REDONDO NATELLA MARIA CRISTINA	LEZ: 36
86889	GIUSTIZIA TRIBUTARIA E DIRITTI FONDAMENTALI (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU A SCELTA A scelta	MARCHESELLI ALBERTO	LEZ: 36
84546	INTERNATIONAL AND EUROPEAN LAW OF THE SEA (2° Semestre)	IUS/13	6	6 CFU A SCELTA A scelta	SCHIANO DI PEPE LORENZO	LEZ: 36
84191	INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE		6			
	84192 - GENERE, STEREOTIPI, RAPPRESENTAZIONI SOCIALI (2° Semestre)	SPS/07	3	3 CFU A SCELTA A scelta	STAGI LUISA	LEZ: 18
	84193 – DIRITTO E GENERE (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU A SCELTA A scelta	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 18
55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	IUS/11	6			
	55588 - DIRITTO ECCLESIASTICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU A SCELTA A scelta	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
	55589 - DIRITTO CANONICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU A SCELTA A scelta	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
72745	POLITICA ECONOMICA (2° Semestre)	SECS- P/02	6	6 CFU A SCELTA A scelta	GORI LUCA	LEZ: 36
86942	SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELLA DEVIANZA (2° Semestre)	SPS/12	6	6 CFU A SCELTA A scelta	SCUDIERI LAURA	LEZ: 36
65192	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE (1° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU A SCELTA A scelta	BRACCIA ROBERTA	LEZ: 36
84124	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA' (2° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU A SCELTA A scelta	FERRANTE RICCARDO	LEZ: 36
55607	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	45332 - MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA A scelta	CAIMI JAMES	LEZ: 18
	45333 - MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA A scelta	CAIMI JAMES	LEZ: 18
72616	TECNICA LEGISLATIVA (1° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU A SCELTA A scelta	ALBANESI ENRICO	LEZ: 36
45335	TEORIE DELLA GIUSTIZIA	IUS/20	6			
	45336 - LE TEORIE DELLA GIUSTIZIA NELLA CULTURA GIUSPOLTICA CONTEMPORANEA (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU A SCELTA A scelta	COMANDUCCI PAOLO	LEZ: 18

	45337 - LE POLITICHE DISTRIBUTIVE (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU A SCELTA A scelta	COMANDUCCI PAOLO	LEZ: 18
--	---	--------	---	-------------------------	------------------	---------

4° anno (coorte 2014/2015)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64953	DIRITTO AMMINISTRATIVO II	IUS/10	12			
	64954 - IL PROCEDIMENTO E L'ATTO AMMINISTRATIVO (1° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Amministrativistico	A QUAGLIA MARIO B ACQUARONE GIOVANNI	LEZ: 36
	64955 - IL PROCESSO AMMINISTRATIVO E GLI ALTRI PROCESSI CHE RIGUARDANO LA P.A. (2° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Amministrativistico	A QUAGLIA MARIO B ACQUARONE GIOVANNI	LEZ: 36

Parte di insegnamento su più anni

	64940 - MODELLI PROCESSUALI CIVILI COMPARATI ED ETICHE DELLA PROFESSIONE LEGALE. CONTROVERSIE SOCIETARIE E PROCEDIMENTI SPECIALI (parte di 64937 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE) dell'A.A. 2016/2017) (1° Semestre)	IUS/15	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Processualciviltistico	DONDI ANGELO	LEZ: 54
--	---	--------	---	--	--------------	---------

64944	STORIA DELLE COSTITUZIONI E DELLE CODIFICAZIONI MODERNE (1° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU DI BASE Storico-giuridico	A FERRANTE RICCARDO B FORTUNATI MAURA	LEZ: 36
64945	DIRITTO COMMERCIALE II (2° Semestre)	IUS/04	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Commercialistico	A SIRI MICHELE B SIRI MICHELE B FERRARINI GUIDO	LEZ: 54
64946	DIRITTO CIVILE I (1° Semestre)	IUS/01	9	9 CFU DI BASE Privatistico	DE MATTEIS RAFFAELLA	LEZ: 54
64948	DIRITTO PROCESSUALE PENALE II (2° Semestre)	IUS/16	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Processualpenalistico	DELLACASA FRANCO	LEZ: 54
64943	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (2° Semestre)	IUS/18	6	6 CFU DI BASE Storico-giuridico	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 36
64947	DIRITTO PENALE II (2° Semestre)	IUS/17	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Penalistico	PISA PAOLO	LEZ: 54

6 CFU tra i seguenti insegnamenti:

80262	BIOETICA GIURIDICA (1° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU A SCELTA A scelta	BECCHI PAOLO	LEZ: 36
45261	DIRITTI DI LIBERTA' E DIRITTI SOCIALI (1° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU A SCELTA A scelta	RODRIQUEZ SIMONA	LEZ: 36

64972	DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO (1° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU A SCELTA A scelta	SIRI MICHELE	LEZ: 36
64967	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (1° Semestre)	IUS/06	6	6 CFU A SCELTA A scelta	MUNARI FRANCESCO CELLE PIERANGELO	LEZ: 36
84274	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (1° Semestre)	IUS/07	6	6 CFU A SCELTA A scelta	CAPURSO PIETRO	LEZ: 36
84271	DIRITTO DELL'ARBITRATO E MEDIAZIONE (1° Semestre)	IUS/15	6	6 CFU A SCELTA A scelta	RIGHETTI ENRICO	LEZ: 36
55734	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (1° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU A SCELTA A scelta	SIRI MICHELE	LEZ: 36
95236	DIRITTO DELL'INFORMATICA (1° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU A SCELTA A scelta	CAPECCHI MARCO	LEZ: 36
55603	DIRITTO DI FAMIGLIA COMPARATO (2° Semestre)	IUS/02	6	6 CFU A SCELTA A scelta	BRUNETTA D'USSEAU FRANCESCA	LEZ: 36
45285	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI (1° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU A SCELTA A scelta	FERRANDO GILDA	LEZ: 36
94956	DIRITTO E LETTERATURA (1° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU A SCELTA A scelta	CARUSI DONATO	LEZ: 36
55594	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	IUS/13	6			
	55595 - REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI DEL PROCESSO CIVILE (2° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA A scelta	TUO CHIARA ENRICA	LEZ: 18
	55596 - IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ CIVILE E CONTRATTI (2° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA A scelta	TUO CHIARA ENRICA	LEZ: 18
55597	DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO	IUS/13	6			
	84266 - LA FAMIGLIA NELLA PROSPETTIVA DELLE LIBERTÀ E DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA A scelta	QUEIROLO ILARIA	LEZ: 18
	84268 - LA FAMIGLIA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE EUROPEO (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA A scelta	PESCE FRANCESCO	LEZ: 18
80264	DIRITTO PENALE COMMERCIALE (2° Semestre)	IUS/17	6	6 CFU A SCELTA A scelta	CONSULICH FEDERICO	LEZ: 36
55600	DIRITTO PENALE COMPARATO	IUS/17	6			

	55601 - DIRITTO PENALE FRANCESE E DIRITTO PENALE TEDESCO (2° Semestre)	IUS/17	3	3 CFU A SCELTA A scelta	MADEO ANTONELLA	LEZ: 18
	55602 - DIRITTO PENALE SPAGNOLO: ORDINAMENTI DI COMMON LAW E "MISTI" (2° Semestre)	IUS/17	3	3 CFU A SCELTA A scelta	MADEO ANTONELLA	LEZ: 18
45303	DIRITTO PENITENZIARIO (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU A SCELTA A scelta	DELLACASA FRANCO	LEZ: 36
55604	DIRITTO PRIVATO EUROPEO	IUS/01	6			
	55605 - IL DIRITTO DEI CONSUMATORI (2° Semestre)	IUS/01	3	3 CFU A SCELTA A scelta	AFFERNI GIORGIO	LEZ: 18
	55606 - LA DISCIPLINA DELLA CONCORRENZA (2° Semestre)	IUS/01	3	3 CFU A SCELTA A scelta	AFFERNI GIORGIO	LEZ: 18
60028	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	IUS/16	6			
	60029 - COMPARATO (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU A SCELTA A scelta	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 18
	60030 - INTERNAZIONALE (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU A SCELTA A scelta	MIRAGLIA MICHELA	LEZ: 18
86888	DIRITTO PROCESSUALE DELLE IMPRESE. PROSPETTIVE DI DIRITTO EUROPEO E COMPARATO	IUS/15	6			
	90318 - CONTROVERSIE COMPLESSE E SPECIALIZZAZIONE DEL GIUDICE (2° Semestre)	IUS/15	3	3 CFU A SCELTA A scelta	COMOGLIO PAOLO ANSANELLI VINCENZO	LEZ: 18
	90319 - IL DIRITTO PROCESSUALE DELLA CONCORRENZA (2° Semestre)	IUS/15	3	3 CFU A SCELTA A scelta	AFFERNI GIORGIO COMOGLIO PAOLO	LEZ: 18
55800	DIRITTO REGIONALE (CORSO AVANZATO) (2° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU A SCELTA A scelta	GRANARA DANIELE	LEZ: 36
64963	DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	64964 - PROCESSO PRIVATO E RAPPORTI OBBLIGATORI (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA A scelta	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
	64965 - TIPOLOGIE E VICENDE DEI RAPPORTI OBBLIGATORI (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA A scelta	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
45313	DIRITTO TRIBUTARIO (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU A SCELTA A scelta	DOMINICI REMO	LEZ: 36
45314	DIRITTO TRIBUTARIO DELL'UNIONE EUROPEA ED INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU A SCELTA A scelta	MARCHESELLI ALBERTO	LEZ: 36

65107	DIRITTO URBANISTICO (1° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU A SCELTA A scelta	COFRANCESCO GIOVANNI	LEZ: 36
84272	EU AND TRANSNATIONAL ENVIROMENTAL LAW (2° Semestre)	IUS/13	6	6 CFU A SCELTA A scelta	MUNARI FRANCESCO	LEZ: 36
84275	EU LABOUR LAW (2° Semestre)	IUS/07	6	6 CFU A SCELTA A scelta	RAZZOLINI ORSOLA	LEZ: 36
90507	EUROPEAN UNION FINANCIAL AND INSURANCE MARKETS REGULATION (2° Semestre)	IUS/04	6	6 CFU A SCELTA A scelta	BUSCH DANNY SIRI MICHELE	LEZ: 36
64969	FILOSOFIE DELLA PENA (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU A SCELTA A scelta	REDONDO NATELLA MARIA CRISTINA	LEZ: 36
86889	GIUSTIZIA TRIBUTARIA E DIRITTI FONDAMENTALI (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU A SCELTA A scelta	MARCHESELLI ALBERTO	LEZ: 36
84546	INTERNATIONAL AND EUROPEAN LAW OF THE SEA (2° Semestre)	IUS/13	6	6 CFU A SCELTA A scelta	SCHIANO DI PEPE LORENZO	LEZ: 36
84191	INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE		6			
	84192 - GENERE, STEREOTIPI, RAPPRESENTAZIONI SOCIALI (2° Semestre)	SPS/07	3	3 CFU A SCELTA A scelta	STAGI LUISA	LEZ: 18
	84193 - DIRITTO E GENERE (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU A SCELTA A scelta	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 18
55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	IUS/11	6			
	55588 - DIRITTO ECCLESIASTICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU A SCELTA A scelta	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
	55589 - DIRITTO CANONICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU A SCELTA A scelta	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
72745	POLITICA ECONOMICA (2° Semestre)	SECS- P/02	6	6 CFU A SCELTA A scelta	GORI LUCA	LEZ: 36
86942	SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELLA DEVIANZA (2° Semestre)	SPS/12	6	6 CFU A SCELTA A scelta	SCUDIERI LAURA	LEZ: 36
65192	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE (1° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU A SCELTA A scelta	BRACCIA ROBERTA	LEZ: 36
84124	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA' (2° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU A SCELTA A scelta	FERRANTE RICCARDO	LEZ: 36
55607	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	45332 - MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA A scelta	CAIMI JAMES	LEZ: 18

	45333 - MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA A scelta	CAIMI JAMES	LEZ: 18
72616	TECNICA LEGISLATIVA (1° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU A SCELTA A scelta	ALBANESI ENRICO	LEZ: 36
45335	TEORIE DELLA GIUSTIZIA	IUS/20	6			
	45336 - LE TEORIE DELLA GIUSTIZIA NELLA CULTURA GIUSPOLITICA CONTEMPORANEA (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU A SCELTA A scelta	COMANDUCCI PAOLO	LEZ: 18
	45337 - LE POLITICHE DISTRIBUTIVE (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU A SCELTA A scelta	COMANDUCCI PAOLO	LEZ: 18

5° anno (coorte 2013/2014)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64949	DIRITTO CIVILE II (2° Semestre)	IUS/01	9	9 CFU DI BASE Privatistico	CARUSI DONATO	LEZ: 54
64950	DIRITTO COSTITUZIONALE II (1° Semestre)	IUS/08	9	9 CFU DI BASE Costituzionalistico	A COSTANZO PASQUALE B TRUCCO LARA	LEZ: 54
64951	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA II (1° Semestre)	IUS/14	9	9 CFU AFFINI O INTEGRATIVE (LMG/01) Culture di contesto e formazione interdisciplinare	A IVALDI PAOLA B QUEIROLO ILARIA	LEZ: 54
64952	TECNICHE DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA ARGOMENTAZIONE (A: 1° Semestre, B: 2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU DI BASE Filosofico-giuridico	A GUASTINI RICCARDO B RATTI GIOVANNI BATTISTA	LEZ: 36
64953	DIRITTO AMMINISTRATIVO II	IUS/10	12			
	64954 - IL PROCEDIMENTO E L'ATTO AMMINISTRATIVO (1° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Amministrativistico	A QUAGLIA MARIO B ACQUARONE GIOVANNI	LEZ: 36
	64955 - IL PROCESSO AMMINISTRATIVO E GLI ALTRI PROCESSI CHE RIGUARDANO LA P.A. (2° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Amministrativistico	A QUAGLIA MARIO B ACQUARONE GIOVANNI	LEZ: 36

18 CFU per la prova finale

(se da 6 scegliere anche due insegnamenti fra i gruppi di seguito indicati)

45785	PROVA FINALE (1° Semestre)		6	6 CFU PROVA FINALE		
45784	PROVA FINALE (1° Semestre)		18	18 CFU PROVA FINALE		

Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:

84274	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (1° Semestre)	IUS/07	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	CAPURSO PIETRO	LEZ: 36
-------	---	--------	---	---------------------------------	----------------	---------

84275	EU LABOUR LAW (2° Semestre)	IUS/07	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	RAZZOLINI ORSOLA	LEZ: 36
72745	POLITICA ECONOMICA (2° Semestre)	SECS-P/02	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	GORI LUCA	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
64969	FILOSOFIE DELLA PENA (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	REDONDO NATELLA MARIA CRISTINA	LEZ: 36
84191	INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE		6			
	84192 - GENERE, STEREOTIPI, RAPPRESENTAZIONI SOCIALI (2° Semestre)	SPS/07	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	STAGI LUISA	LEZ: 18
	84193 - DIRITTO E GENERE (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 18
86942	SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELLA DEVIANZA (2° Semestre)	SPS/12	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	SCUDIERI LAURA	LEZ: 36
45335	TEORIE DELLA GIUSTIZIA	IUS/20	6			
	45336 - LE TEORIE DELLA GIUSTIZIA NELLA CULTURA GIUSPOLTICA CONTEMPORANEA (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	COMANDUCCI PAOLO	LEZ: 18
	45337 - LE POLITICHE DISTRIBUTIVE (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	COMANDUCCI PAOLO	LEZ: 18
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
80264	DIRITTO PENALE COMMERCIALE (1° Semestre)	IUS/17	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	CONSULICH FEDERICO	LEZ: 36
55600	DIRITTO PENALE COMPARATO	IUS/17	6			
	55601 - DIRITTO PENALE FRANCESE E DIRITTO PENALE TEDESCO (1° Semestre)	IUS/17	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	MADEO ANTONELLA	LEZ: 18
	55602 - DIRITTO PENALE SPAGNOLO: ORDINAMENTI DI COMMON LAW E "MISTI" (1° Semestre)	IUS/17	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	MADEO ANTONELLA	LEZ: 18
45303	DIRITTO PENITENZIARIO (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	DELLACASA FRANCO	LEZ: 36
60028	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	IUS/16	6			
	60029 - COMPARATO (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 18
	60030 - INTERNAZIONALE (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	MIRAGLIA MICHELA	LEZ: 18
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
64967	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (1° Semestre)	IUS/06	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	MUNARI FRANCESCO CELLE PIERANGELO	LEZ: 36
55594	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	IUS/13	6			
	55595 - REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI DEL PROCESSO CIVILE (2° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	TUO CHIARA ENRICA	LEZ: 18
	55596 - IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ CIVILE E CONTRATTI (2° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	TUO CHIARA ENRICA	LEZ: 18
55597	DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO	IUS/13	6			
	84266 - LA FAMIGLIA NELLA PROSPETTIVA DELLE LIBERTÀ E DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	QUEIROLO ILARIA	LEZ: 18

	84268 - LA FAMIGLIA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE EUROPEO (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	PESCE FRANCESCO	LEZ: 18
84272	EU AND TRANSNATIONAL ENVIRONMENTAL LAW (2° Semestre)	IUS/13	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	MUNARI FRANCESCO	LEZ: 36
84546	INTERNATIONAL AND EUROPEAN LAW OF THE SEA (2° Semestre)	IUS/13	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	SCHIANO DI PEPE LORENZO	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
45261	DIRITTI DI LIBERTA' E DIRITTI SOCIALI (2° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	RODRIQUEZ SIMONA	LEZ: 36
84276	DIRITTO DELL'INTERNET (1° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	COSTANZO PASQUALE TRUCCO LARA	LEZ: 36
55800	DIRITTO REGIONALE (CORSO AVANZATO) (2° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	GRANARA DANIELE	LEZ: 36
55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	IUS/11	6			
	55588 - DIRITTO ECCLESIASTICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
	55589 - DIRITTO CANONICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
72616	TECNICA LEGISLATIVA (1° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	ALBANESI ENRICO	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
64963	DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	64964 - PROCESSO PRIVATO E RAPPORTI OBBLIGATORI (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
	64965 - TIPOLOGIE E VICENDE DEI RAPPORTI OBBLIGATORI (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
55607	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	45332 - MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	CAIMI JAMES	LEZ: 18
	45333 - MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	CAIMI JAMES	LEZ: 18
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
65107	DIRITTO URBANISTICO (1° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	COFRANCESCO GIOVANNI	LEZ: 36
55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	IUS/11	6			
	55588 - DIRITTO ECCLESIASTICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
	55589 - DIRITTO CANONICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	IUS/11	6			
	55588 - DIRITTO ECCLESIASTICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
	55589 - DIRITTO CANONICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
65192	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE (1° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	BRACCIA ROBERTA	LEZ: 36
84124	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA' (2° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	FERRANTE RICCARDO	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						

45285	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI (1° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	FERRANDO GILDA	LEZ: 36
55604	DIRITTO PRIVATO EUROPEO	IUS/01	6			
	55605 - IL DIRITTO DEI CONSUMATORI (2° Semestre)	IUS/01	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	AFFERNI GIORGIO	LEZ: 18
	55606 - LA DISCIPLINA DELLA CONCORRENZA (2° Semestre)	IUS/01	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	AFFERNI GIORGIO	LEZ: 18
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
55603	DIRITTO DI FAMIGLIA COMPARATO (2° Semestre)	IUS/02	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	BRUNETTA D'USSEAUX FRANCESCA	LEZ: 36
55600	DIRITTO PENALE COMPARATO	IUS/17	6			
	55601 - DIRITTO PENALE FRANCESE E DIRITTO PENALE TEDESCO (1° Semestre)	IUS/17	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	MADEO ANTONELLA	LEZ: 18
	55602 - DIRITTO PENALE SPAGNOLO: ORDINAMENTI DI COMMON LAW E "MISTI" (1° Semestre)	IUS/17	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	MADEO ANTONELLA	LEZ: 18
60028	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	IUS/16	6			
	60029 - COMPARATO (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 18
	60030 - INTERNAZIONALE (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	MIRAGLIA MICHELA	LEZ: 18
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
84271	DIRITTO DELL'ARBITRATO E MEDIAZIONE (1° Semestre)	IUS/15	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	RIGHETTI ENRICO	LEZ: 36
45303	DIRITTO PENITENZIARIO (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	DELLACASA FRANCO	LEZ: 36
60028	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	IUS/16	6			
	60029 - COMPARATO (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 18
	60030 - INTERNAZIONALE (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	MIRAGLIA MICHELA	LEZ: 18
86888	DIRITTO PROCESSUALE DELLE IMPRESE. PROSPETTIVE DI DIRITTO EUROPEO E COMPARATO	IUS/15	6			
	90318 - CONTROVERSIE COMPLESSE E SPECIALIZZAZIONE DEL GIUDICE (2° Semestre)	IUS/15	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	COMOGLIO PAOLO ANSANELLI VINCENZO	LEZ: 18
	90319 - IL DIRITTO PROCESSUALE DELLA CONCORRENZA (2° Semestre)	IUS/15	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	AFFERNI GIORGIO COMOGLIO PAOLO	LEZ: 18
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
64972	DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO (1° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	SIRI MICHELE	LEZ: 36
55734	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (1° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	SIRI MICHELE	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
45314	DIRITTO TRIBUTARIO DELL'UNIONE EUROPEA ED INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	MARCHESELLI ALBERTO	LEZ: 36
86889	GIUSTIZIA TRIBUTARIA E DIRITTI FONDAMENTALI (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	MARCHESELLI ALBERTO	LEZ: 36
72745	POLITICA ECONOMICA (2° Semestre)	SECS-P/02	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	GORI LUCA	LEZ: 36

SCHEDA INFORMATIVA

Sede amministrativa: IM

Classe delle lauree in: Classe delle lauree magistrali in GIURISPRUDENZA (classe LMG/01)

Durata: 5 anni

Indirizzo web: http://giurisprudenza.unige.it/corsi_giuri_im

Dipartimento di riferimento: DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

PIANO DI STUDI

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sede Imperia

ATTENZIONE: I SEMESTRI SONO SOGGETTI A VARIAZIONI, CONSULTARE IL SITO DEL DIPARTIMENTO www.giurisprudenza.unige.it

1° anno (coorte 2017/2018)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64973	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1° Semestre)	IUS/18	9	9 CFU DI BASE Storico-giuridico	VIARENGO GLORIA	LEZ: 54
64974	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (2° Semestre)	IUS/19	9	9 CFU DI BASE Storico-giuridico	FERRANTE RICCARDO	LEZ: 54
64975	FILOSOFIA DEL DIRITTO (2° Semestre)	IUS/20	9	9 CFU DI BASE Filosofico-giuridico	RATTI GIOVANNI BATTISTA	LEZ: 54
64979	DIRITTO COSTITUZIONALE I (1° Semestre)	IUS/08	9	9 CFU DI BASE Costituzionalistico	TRUCCO LARA	LEZ: 54
64976	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	12			
	64977 - NOZIONI GENERALI. DIRITTI, ATTI E SOGGETTI (1° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU DI BASE Privatistico	PINORI ALESSANDRA	LEZ: 36
	64978 - CONTRATTI SPECIALI, RESPONSABILITA', ALTRE FONTI DI OBBLIGAZIONI. PROPRIETA', FAMIGLIA, SUCCESSIONI (2° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU DI BASE Privatistico	GRONDONA MAURO	LEZ: 36
64980	ECONOMIA POLITICA (2° Semestre)	SECS-P/01	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Economico e pubblicistico	LAVANDA ITALO	LEZ: 54

2° anno (coorte 2016/2017)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64985	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU DI BASE Filosofico-giuridico	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 36
64981	DIRITTO PENALE I (1° Semestre)	IUS/17	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Penalistico	PISA PAOLO	LEZ: 54
64982	DIRITTO COMMERCIALE I (1° Semestre)	IUS/04	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Commercialistico	RONCO SIMONETTA	LEZ: 54
64983	DIRITTO AMMINISTRATIVO I (1° Semestre)	IUS/10	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Amministrativistico	VIPIANA PIERA	LEZ: 54

9 CFU tra i seguenti insegnamenti:

64984	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	IUS/21	9			
	67107 - MOD. 1 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (1° Semestre)	IUS/21	6	6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE (LMG/01) Culture di contesto e formazione interdisciplinare	TRUCCO LARA COSTANZO PASQUALE	LEZ: 36
	67120 - MOD. 2 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (1° Semestre)	IUS/21	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Comparatistico	COSTANZO PASQUALE TRUCCO LARA	LEZ: 18
94713	PUBLIC COMPARATIVE LAW	IUS/21	9			
	94714 - MOD. 1 - PUBLIC COMPARATIVE LAW (1° Semestre)	IUS/21	5	5 CFU AFFINI O INTEGRATIVE (LMG/01) Culture di contesto e formazione interdisciplinare	RODRIQUEZ SIMONA CECCHERINI ELEONORA	LEZ: 36
	94715 - MOD. 2 - PUBLIC COMPARATIVE LAW (1° Semestre)	IUS/21	4	4 CFU CARATTERIZZANTI Comparatistico	TRUCCO LARA MAGARO' PATRIZIA	LEZ: 18

64986	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	IUS/02	12			
	64987 - ALTRI ORDINAMENTI E COMPARAZIONE GIURIDICA (1° Semestre)	IUS/02	6	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Lingua straniera 3 CFU ALTRE ATTIVITA' Altre (art.10, comma 5, lettera d);	GRASSO ELENA ANNA	LEZ: 36
	64988 - SISTEMI GIURIDICI DI COMMON LAW CIVIL LAW II - 2 (2° Semestre)	IUS/02	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Comparatistico	SPELTA GIULIA	LEZ: 36

3° anno (coorte 2015/2016)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64993	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE)	IUS/15	18			

	64994 - PROCESSO CIVILE DI COGNIZIONE - PRIMA ISTANZA (2° Semestre)	IUS/15	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Processualcivilistico	RIGHETTI ENRICO	LEZ: 54
64990	DIRITTO INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/13	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Internazionalistico	DE MAESTRI MARIA ELENA	LEZ: 54
64996	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I (1° Semestre)	IUS/16	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Processualpenalistico	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 54
64989	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I (2° Semestre)	IUS/14	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Comunitaristico	CELLERINO CHIARA	LEZ: 54
64991	DIRITTO FINANZIARIO (1° Semestre)	IUS/12	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Economico e pubblicistico	BODRITO ANDREA	LEZ: 54
64992	DIRITTO DEL LAVORO (2° Semestre)	IUS/07	12	12 CFU CARATTERIZZANTI Laburistico	NOVELLA MARCO	LEZ: 72

6 CFU tra i seguenti insegnamenti:

72746	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	IUS/06	6			
	72747 - LA NAVE E LA DISCIPLINA DEGLI SPAZI MARITTIMI (2° Semestre)	IUS/06	3	3 CFU A SCELTA A scelta	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18
	72748 - I CONTRATTI DELLA NAVIGAZIONE (2° Semestre)	IUS/06	3	3 CFU A SCELTA A scelta	LA MATTINA ANDREA	LEZ: 18
84276	DIRITTO DELL'INTERNET (1° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU A SCELTA A scelta	COSTANZO PASQUALE TRUCCO LARA	LEZ: 36
55641	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI (2° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU A SCELTA A scelta	GUERRINI LUCA	LEZ: 36
55643	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	IUS/13	6			
	55644 - REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI DEL PROCESSO CIVILE (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA A scelta	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18
	55645 - IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ CIVILE E CONTRATTI (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA A scelta	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18
65112	DIRITTO PENALE COMPARATO (1° Semestre)	IUS/17	6	6 CFU A SCELTA A scelta	PISA PAOLO	LEZ: 36
45556	DIRITTO PENITENZIARIO (2° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU A SCELTA A scelta	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 36
45557	DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO ED INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU A SCELTA A scelta	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 36

84127	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA' (2° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU A SCELTA A scelta	FORTUNATI MAURA	LEZ: 36
65114	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	81143 - MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA A scelta	VIARENGO GLORIA	LEZ: 18
	81144 - MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA A scelta	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
65116	TEORIE DELLA GIUSTIZIA (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU A SCELTA A scelta	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 36

4° anno (coorte 2014/2015)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
65011	DIRITTO AMMINISTRATIVO II	IUS/10	12			
	65012 - IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (1° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Amministrativistico	VIPIANA PIERA	LEZ: 36
	65013 - IL PROCESSO AMMINISTRATIVO E GLI ALTRI PROCESSI CHE RIGUARDANO LA P.A. (1° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Amministrativistico	VIPIANA PIERA	LEZ: 36

Parte di insegnamento su più anni

	64995 - MODELLI PROCESSUALI CIVILI COMPARATI ED ETICHE DELLA PROFESSIONE LEGALE. CONTROVERSIE SOCIETARIE E PROCEDIMENTI SPECIALI (parte di 64993 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE) dell'A.A. 2016/2017) (2° Semestre)	IUS/15	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Processualciviltico	COMOGLIO PAOLO ANSANELLI VINCENZO	LEZ: 54
--	---	--------	---	---	-----------------------------------	---------

64997	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (2° Semestre)	IUS/18	6	6 CFU DI BASE Storico-giuridico	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 36
64998	DIRITTO COMMERCIALE II (1° Semestre)	IUS/04	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Commercialistico	RONCO SIMONETTA	LEZ: 54
64999	DIRITTO CIVILE I (1° Semestre)	IUS/01	9	9 CFU DI BASE Privatistico	BENEDETTI ALBERTO MARIA	LEZ: 54
65000	DIRITTO PENALE II (1° Semestre)	IUS/17	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Penalistico	PISA PAOLO	LEZ: 54
65002	DIRITTO PROCESSUALE PENALE II (2° Semestre)	IUS/16	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Processualpenalistico	MIRAGLIA MICHELA	LEZ: 54
65003	STORIA DELLE COSTITUZIONI E DELLE CODIFICAZIONI MODERNE (1° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU DI BASE Storico-giuridico	FERRANTE RICCARDO	LEZ: 36

6 CFU tra i seguenti insegnamenti:

72746	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	IUS/06	6			
	72747 - LA NAVE E LA DISCIPLINA DEGLI SPAZI MARITTIMI (2° Semestre)	IUS/06	3	3 CFU A SCELTA A scelta	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18
	72748 - I CONTRATTI DELLA NAVIGAZIONE (2° Semestre)	IUS/06	3	3 CFU A SCELTA A scelta	LA MATTINA ANDREA	LEZ: 18
84276	DIRITTO DELL'INTERNET (1° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU A SCELTA A scelta	COSTANZO PASQUALE TRUCCO LARA	LEZ: 36
55641	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI (2° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU A SCELTA A scelta	GUERRINI LUCA	LEZ: 36
55643	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	IUS/13	6			
	55644 - REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI DEL PROCESSO CIVILE (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA A scelta	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18
	55645 - IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ CIVILE E CONTRATTI (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA A scelta	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18
65112	DIRITTO PENALE COMPARATO (1° Semestre)	IUS/17	6	6 CFU A SCELTA A scelta	PISA PAOLO	LEZ: 36
45556	DIRITTO PENITENZIARIO (2° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU A SCELTA A scelta	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 36
45557	DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO ED INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU A SCELTA A scelta	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 36
84127	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA' (2° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU A SCELTA A scelta	FORTUNATI MAURA	LEZ: 36
65114	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	81143 - MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA A scelta	VIARENGO GLORIA	LEZ: 18
	81144 - MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA A scelta	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
65116	TEORIE DELLA GIUSTIZIA (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU A SCELTA A scelta	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 36

5° anno (coorte 2013/2014)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
65006	DIRITTO CIVILE II (2° Semestre)	IUS/01	9	9 CFU DI BASE Privatistico	COSSU CIPRIANO	LEZ: 54
65007	DIRITTO COSTITUZIONALE II (1° Semestre)	IUS/08	9	9 CFU DI BASE Costituzionalistico	COSTANZO PASQUALE	LEZ: 54

65008	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA II (1° Semestre)	IUS/14	9	9 CFU AFFINI O INTEGRATIVE (LMG/01) Culture di contesto e formazione interdisciplinare	DE MAESTRI MARIA ELENA	LEZ: 54
65010	TECNICHE DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA ARGOMENTAZIONE (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU DI BASE Filosofico-giuridico	CHIASSONI PIERLUIGI	LEZ: 36
65011	DIRITTO AMMINISTRATIVO II	IUS/10	12			
	65012 - IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (1° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Amministrativistico	VIPIANA PIERA	LEZ: 36
	65013 - IL PROCESSO AMMINISTRATIVO E GLI ALTRI PROCESSI CHE RIGUARDANO LA P.A. (1° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Amministrativistico	VIPIANA PIERA	LEZ: 36

18 CFU per la prova finale (se da 6 scegliere anche due insegnamenti fra i gruppi di seguito indicati)

Da 6 CFU a 18 CFU tra i seguenti insegnamenti:

45785	PROVA FINALE (1° Semestre)		6	6 CFU PROVA FINALE		
45784	PROVA FINALE (1° Semestre)		18	18 CFU PROVA FINALE		

Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:

55603	DIRITTO DI FAMIGLIA COMPARATO (2° Semestre)	IUS/02	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	BRUNETTA D'USSEAX FRANCESCA	LEZ: 36
65112	DIRITTO PENALE COMPARATO (1° Semestre)	IUS/17	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	PISA PAOLO	LEZ: 36
45557	DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO ED INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 36

Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:

55641	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI (2° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	GUERRINI LUCA	LEZ: 36
55604	DIRITTO PRIVATO EUROPEO	IUS/01	6			
	55605 - IL DIRITTO DEI CONSUMATORI (2° Semestre)	IUS/01	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	AFFERNI GIORGIO	LEZ: 18
	55606 - LA DISCIPLINA DELLA CONCORRENZA (2° Semestre)	IUS/01	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	AFFERNI GIORGIO	LEZ: 18

Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:

64972	DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO (1° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	SIRI MICHELE	LEZ: 36
55734	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (1° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	SIRI MICHELE	LEZ: 36

Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:

65107	DIRITTO URBANISTICO (1° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	COFRANCESCO GIOVANNI	LEZ: 36
55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	IUS/11	6			
	55588 - DIRITTO ECCLESIASTICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18

	55589 - DIRITTO CANONICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
45261	DIRITTI DI LIBERTA' E DIRITTI SOCIALI (2° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	RODRIQUEZ SIMONA	LEZ: 36
84276	DIRITTO DELL'INTERNET (1° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	COSTANZO PASQUALE TRUCCO LARA	LEZ: 36
55800	DIRITTO REGIONALE (CORSO AVANZATO) (2° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	GRANARA DANIELE	LEZ: 36
55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	IUS/11	6			
	55588 - DIRITTO ECCLESIASTICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
	55589 - DIRITTO CANONICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
72616	TECNICA LEGISLATIVA (1° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	ALBANESI ENRICO	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
72746	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	IUS/06	6			
	72747 - LA NAVE E LA DISCIPLINA DEGLI SPAZI MARITTIMI (2° Semestre)	IUS/06	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18
	72748 - I CONTRATTI DELLA NAVIGAZIONE (2° Semestre)	IUS/06	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	LA MATTINA ANDREA	LEZ: 18
55643	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	IUS/13	6			
	55644 - REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI DEL PROCESSO CIVILE (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18
	55645 - IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ CIVILE E CONTRATTI (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18
55597	DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO	IUS/13	6			
	84266 - LA FAMIGLIA NELLA PROSPETTIVA DELLE LIBERTA' E DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	QUEIROLO ILARIA	LEZ: 18
	84268 - LA FAMIGLIA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE EUROPEO (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	PESCE FRANCESCO	LEZ: 18
84272	EU AND TRANSNATIONAL ENVIROMENTAL LAW (2° Semestre)	IUS/13	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	MUNARI FRANCESCO	LEZ: 36
84546	INTERNATIONAL AND EUROPEAN LAW OF THE SEA (2° Semestre)	IUS/13	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	SCHIANO DI PEPE LORENZO	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
45314	DIRITTO TRIBUTARIO DELL'UNIONE EUROPEA ED INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	MARCHESELLI ALBERTO	LEZ: 36
86889	GIUSTIZIA TRIBUTARIA E DIRITTI FONDAMENTALI (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	MARCHESELLI ALBERTO	LEZ: 36
72745	POLITICA ECONOMICA (2° Semestre)	SECS-P/02	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	GORI LUCA	LEZ: 36

Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
80264	DIRITTO PENALE COMMERCIALE (1° Semestre)	IUS/17	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	CONSULICH FEDERICO	LEZ: 36
65112	DIRITTO PENALE COMPARATO (1° Semestre)	IUS/17	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	PISA PAOLO	LEZ: 36
45556	DIRITTO PENITENZIARIO (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 36
45557	DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO ED INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
84271	DIRITTO DELL'ARBITRATO E MEDIAZIONE (1° Semestre)	IUS/15	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	RIGHETTI ENRICO	LEZ: 36
45556	DIRITTO PENITENZIARIO (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 36
86888	DIRITTO PROCESSUALE DELLE IMPRESE. PROSPETTIVE DI DIRITTO EUROPEO E COMPARATO	IUS/15	6			
	90318 - <i>CONTROVERSIE COMPLESSE E SPECIALIZZAZIONE DEL GIUDICE</i> (2° Semestre)	IUS/15	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	COMOGLIO PAOLO ANSANELLI VINCENZO	LEZ: 18
	90319 - <i>IL DIRITTO PROCESSUALE DELLA CONCORRENZA</i> (2° Semestre)	IUS/15	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	AFFERNI GIORGIO COMOGLIO PAOLO	LEZ: 18
45557	DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO ED INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	IUS/11	6			
	55588 - <i>DIRITTO ECCLESIASTICO</i> (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
	55589 - <i>DIRITTO CANONICO</i> (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
65192	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE (1° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	BRACCIA ROBERTA	LEZ: 36
84127	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA' (2° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	FORTUNATI MAURA	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
84274	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (1° Semestre)	IUS/07	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	CAPURSO PIETRO	LEZ: 36
84275	EU LABOUR LAW (2° Semestre)	IUS/07	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	RAZZOLINI ORSOLA	LEZ: 36
72745	POLITICA ECONOMICA (2° Semestre)	SECS-P/02	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	GORI LUCA	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
64963	DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	64964 - <i>PROCESSO PRIVATO E RAPPORTI OBBLIGATORI</i> (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
	64965 - <i>TIPOLOGIE E VICENDE DEI RAPPORTI OBBLIGATORI</i> (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
65114	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	81143 - <i>MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA</i> (2° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	VIARENGO GLORIA	LEZ: 18
	81144 - <i>MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO</i> (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18

Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
64969	FILOSOFIE DELLA PENA (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	REDONDO NATELLA MARIA CRISTINA	LEZ: 36
84191	INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE		6			
	84192 - <i>GENERE, STEREOTIPI, RAPPRESENTAZIONI SOCIALI</i> (2° Semestre)	SPS/07	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	STAGI LUISA	LEZ: 18
	84193 - <i>DIRITTO E GENERE</i> (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU PROVA FINALE Prova finale	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 18
86942	SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELLA DEVIANZA (2° Semestre)	SPS/12	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	SCUDIERI LAURA	LEZ: 36
65116	TEORIE DELLA GIUSTIZIA (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU PROVA FINALE Prova finale	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 36

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - SEDI DI GENOVA E IMPERIA

PARTE GENERALE

Capo I - Disposizioni preliminari

1. Ambito di competenza.

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

2. Approvazione e revisione.

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente regolamento e le sue successive revisioni sono approvate dal Consiglio di corso di laurea in Giurisprudenza a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza.

Capo II - Ammissione al corso di laurea

3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica.

1. Al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.

2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base da colmare sostenendo un esame opzionale pari a 6 CFU dei settori scientifico-disciplinari IUS/18, IUS/19 e IUS/20.

3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.

5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico - argomentative dello studente nonché la conoscenza dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano.

6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web del Dipartimento di Giurisprudenza.

7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.

8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del

Corso di studio - in esito alle quali sarà rilasciata un' idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

9. Tutti gli studenti con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

4. Attività formative.

1. Nel corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla PARTE SPECIALE del presente Regolamento.

2. Lo studente può chiedere di seguire uno o più insegnamenti extra-curricolari (es. laboratori, seminari, Summer schools, corsi monografici), scelti tra quelli attivati nell'Ateneo sostenere i relativi esami o valutazioni finali di profitto ed averne regolare attestazione. Tali attività extra-curricolari e i relativi crediti acquisiti non sono in ogni caso riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo relativo al corso di studio al quale lo studente è iscritto. Di esse viene, comunque, fatta menzione nella certificazione della carriera dello studente. Il mancato superamento degli esami di insegnamenti extra-curricolari non è ostativo per il conseguimento del titolo di studio.

3. L'attivazione di insegnamenti extracurricolari e l'ammissione ai relativi corsi è stabilita dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di valutazioni di carattere organizzativo, gestionale e culturale.

4. All'atto dell'immatricolazione lo studente può richiedere il riconoscimento dei crediti ottenuti per la frequenza ad attività formative e di orientamento svolte nell'ambito di particolari convenzioni scuola - Università e riconosciute dal Dipartimento.

5. Articolazione degli insegnamenti in moduli.

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.

2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.

3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

6. Responsabilità degli insegnamenti.

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.

2. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio del corso di Laurea abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

7. Impegno orario complessivo.

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.

2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente, nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito, applicando al totale gli stessi margini di variazione e garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di corso di laurea su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e il Coordinatore del consiglio di Corso di laurea sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche.

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

(a) lezioni frontali, anche a distanza;

(b) seminari;

(c) esercitazioni pratiche.

9. Esami ed altre verifiche del profitto.

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente, il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del

profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto trentesimi.

3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".

4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di "respinto", lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito. Qualora, tuttavia, intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.

7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta, la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza, l'esame è registrato d'ufficio.

8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.

9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

10. Caratteristiche della prova finale.

1. I tipo (Tesi ed approfondimenti tematici). Per questa prova finale lo studente deve:

a) presentare una dissertazione scritta su di un argomento definito attinente ad un insegnamento, obbligatorio o opzionale, impartito nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, del quale il candidato abbia già superato il relativo esame. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 100.000 caratteri, deve rivelare un'adeguata preparazione di base, un corretto uso delle fonti e della bibliografia e capacità sistematiche e argomentative. La tesi viene discussa non prima di quattro mesi dopo il deposito del titolo presso la Segreteria del Dipartimento, che ne dà comunicazione anche al Coordinatore del Consiglio di corso di laurea.

b) aver sostenuto con esito positivo almeno venti giorni prima della discussione della dissertazione scritta, gli esami di due insegnamenti opzionali, appartenenti allo stesso ambito disciplinare della dissertazione. In particolare, il candidato ha facoltà di scegliere gli insegnamenti opzionali adeguandosi a quanto indicato nella tabella di seguito riportata. L'eventuale scelta di altri insegnamenti affini dovrà essere adeguatamente motivata ed autorizzata dal docente relatore che ne darà comunicazione scritta al Coordinatore del Consiglio di Corso di laurea.

Insegnamento cui attiene la dissertazione	Insegnamenti tra i quali il candidato può scegliere quelli da sostenere
<u>Ambito civilistico</u> Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto privato I e II, Diritto civile I, Diritto civile II, Diritto privato europeo, Diritto di famiglia e delle successioni, Diritto e letteratura	Diritto di famiglia e delle successioni Diritto privato europeo Diritto e letteratura
<u>Ambito comparatistico</u> Sistemi giuridici comparati, Diritto pubblico comparato, Diritto penale comparato, Diritto di famiglia comparato, Diritto processuale penale comparato e internazionale	Diritto penale comparato Diritto di famiglia comparato Diritto processuale penale comparato e internazionale Diritti di libertà e diritti sociali Diritto regionale Tecnica legislativa Bioetica giuridica Diritto e letteratura

<u>Ambito commercialistico</u> Diritto commerciale I, Diritto commerciale II, Diritto delle assicurazioni, Diritto del mercato finanziario, European union financial and insurance markets regulation	Diritto delle assicurazioni Diritto del mercato finanziario European union financial and insurance markets regulation
<u>Ambito lavoristico</u> Diritto del lavoro, Eu Labor Law, Diritto della sicurezza sociale	Eu Labor Law Diritto della sicurezza sociale Diritto delle relazioni industriali
<u>Ambito costituzionalistico</u> Diritto costituzionale I, Diritto costituzionale II, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto regionale, Diritti di libertà e diritti sociali, Tecnica legislativa, Diritto dell'internet	Diritti di libertà e diritti sociali Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico Diritto regionale Tecnica legislativa Diritto dell'internet Diritto e letteratura
<u>Ambito amministrativistico</u> Diritto amministrativo I, Diritto amministrativo II, Diritto urbanistico, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto amministrativo europeo	Diritto urbanistico Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico Diritto amministrativo europeo
<u>Ambito economico-finanziario</u> Economia politica, Diritto finanziario, Diritto tributario, Diritto tributario dell'Unione europea ed internazionale, Politica economica, Giustizia tributaria e diritti fondamentali	Diritto tributario Diritto tributario dell'Unione Europea e internazionale Giustizia tributaria e diritti fondamentali Politica economica
<u>Ambito internazionalistico e dell'Unione europea</u> Diritto internazionale, Diritto dell'Unione Europea I, Diritto dell'Unione Europea II, Diritto internazionale privato e processuale, International and European Law of the Sea, Diritto della navigazione, Diritto internazionale progredito, EU and Transnational Environmental Law	Diritto internazionale privato e processuale Diritto internazionale progredito Diritto della navigazione International and European Law of the Sea EU and Transnational Environmental Law
<u>Ambito penalistico</u> Diritto penale I, Diritto penale II, Diritto penitenziario, Diritto penale comparato, Criminologia, Diritto penale commerciale	Criminologia Diritto penale comparato Diritto penitenziario Diritto processuale penale comparato e internazionale Diritto penale commerciale
<u>Ambito processualistico</u> Diritto processuale civile I; Diritto processuale civile II, Diritto processuale civile comparato, Diritto processuale penale I, Diritto processuale penale II, Diritto processuale penale comparato e internazionale, Diritto penitenziario, Controversie civili complesse in prospettiva comparata	Diritto penitenziario Diritto processuale civile comparato Diritto processuale penale comparato e internazionale Diritto dell'arbitrato e mediazione Controversie civili complesse in prospettiva comparata
<u>Ambito romanistico</u> Istituzioni di diritto romano, Diritto romano, Fondamenti del diritto europeo, Storia del diritto romano	Storia del diritto romano Diritto romano

<u>Ambito storico-giuridico</u> Storia del diritto medievale e moderno, Storia del diritto penale e della criminalità, Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Storia del diritto commerciale	Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico Storia del diritto penale e della criminalità Storia del diritto commerciale Diritto e letteratura
<u>Ambito filosofico-giuridico e della teoria sociale</u> Bioetica, Filosofia del diritto, Filosofia pratica, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Tecniche della interpretazione e della argomentazione, Teorie della Teorie della giustizia, Filosofie della pena, Introduzione agli studi di genere Sociologia giuridica e della devianza	Filosofia della pena Sociologia giuridica e della devianza Teorie della giustizia Introduzione agli studi di genere Diritto e letteratura

2. Il tipo (Tesi di ricerca). Hanno l'opzione tra il sostenere la prova finale con le modalità di I tipo o con quelle di II tipo gli studenti che, al momento del deposito – presso la Segreteria del Dipartimento, che ne dà comunicazione anche al Coordinatore del Consiglio di corso di laurea – del modulo recante il titolo della tesi, controfirmato dal relatore siano in possesso di entrambi i seguenti requisiti:

a) avere acquisito almeno 150 CFU;

b) avere una media ponderata dei voti pari o superiore a 27/30,

3. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 300.000 caratteri, viene discussa non prima di dodici mesi dopo il deposito del titolo presso la Segreteria del Dipartimento, che ne dà comunicazione anche al Coordinatore del Consiglio di corso di laurea, e deve essere frutto di un lavoro di ricerca originale.

4. In casi eccezionali il Consiglio di corso di laurea può concedere la facoltà di optare per tale tipo di tesi agli studenti non in possesso dei requisiti sopra indicati purché ricorrano le seguenti condizioni:

a) media dei voti pari o superiore ai 26,5/30;

b) istanza motivata al Consiglio di corso di laurea, vistata dal relatore, sul presupposto di un colloquio atto a vagliare l'attitudine alla ricerca dello studente.

11. Prova finale e relativi criteri di valutazione.

1. La discussione della tesi e della tesi di ricerca si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento, anche su eventuale parere o proposta del Coordinatore del Corso di laurea, composta da cinque docenti, ivi compreso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ottenuti ai crediti conseguiti

a) moltiplicando ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, sommando i prodotti e dividendo la somma per il totale dei crediti conseguiti;

b) moltiplicando il risultato così ottenuto per 110 e dividendolo quindi per 30.

3. Alla media ponderata così calcolata, si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato. Nel documento sono riportati anche gli eventuali corsi extracurriculari seguiti dal candidato con i rispettivi crediti.

La Commissione, nell'attribuzione del punteggio finale, può tener conto dei corsi extracurriculari eventualmente seguiti dal candidato.

La Commissione, nell'attribuzione del punteggio finale, può aumentare per non più di un punto la votazione finale nel caso il candidato abbia eventualmente svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dallo stesso corso di studio e che abbiano comportato l'attribuzione di crediti universitari.

4. In caso di opzione dal corso di Laurea in Scienze giuridiche o dal corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza, si utilizza la media ponderata dei voti di tutti gli esami convalidati dai corsi precedenti (con i CFU ad essi assegnati quando sono stati superati) o sostenuti nel nuovo corso. Per gli studenti che abbiano conseguito la Laurea in Scienze giuridiche, al calcolo di tale media concorre anche il voto di laurea convertito in trentesimi (110 e lode = 30 e lode).

5. Nel caso del I tipo di tesi (Tesi ed approfondimenti tematici), la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 7 punti la media ponderata di cui sopra, in applicazione dei seguenti criteri:

a) fino a 4 punti di aumento per la tesi;

b) fino a 3 punti di aumento per gli approfondimenti tematici (1 punto se la media dei voti dei due esami opzionali è pari o inferiore a 24/30; 2 punti se è superiore a 24/30 ed inferiore a 27/30; 3 punti se è pari o superiore a 27/30). La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati con un punteggio pari 110/110, solo a condizione che il relatore abbia inviato agli altri componenti della Commissione, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi in formato elettronico, segnalando l'elevata qualità della dissertazione.

6. Nel caso del II tipo di tesi (Tesi di ricerca), la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 11 punti la media ponderata di cui sopra.

La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che sulla base delle disposizioni sopra indicate raggiungano il punteggio di 110/110. Ai candidati cui viene concessa la lode può essere ulteriormente attribuita, all'unanimità, la speciale menzione della "dignità di stampa". Sia in quest'ultimo caso, sia se intenda proporre un aumento compreso tra i 9 e gli 11 punti, il relatore deve inviare agli altri componenti la Commissione, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi di ricerca in formato elettronico, segnalando l'elevata qualità della dissertazione.

12. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma di mobilità studentesca "Erasmus" dell'Unione europea.

1. Il Consiglio del corso di laurea, ai fini del conseguimento del diploma di laurea magistrale in Giurisprudenza, riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

(a) gli esami sostenuti all'estero ed il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;

(b) gli esami sostenuti all'estero ed il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi:

Diritto dell'Unione europea I

Diritto dell'Unione europea II

Diritto internazionale

Diritto pubblico comparato

Economia politica

Filosofia del diritto

Sistemi giuridici comparati

Sociologia del diritto e delle professioni legali

Storia del diritto medioevale e moderno

Tecniche dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica.

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso il Corso di laurea, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus del Corso di laurea.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio di corso di laurea.

13. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti.

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

a) gli insegnamenti della durata di 36 ore di attività formative hanno valore di 6 crediti;

b) gli insegnamenti della durata di 54 ore di attività formative hanno valore di 9 crediti;

c) gli insegnamenti della durata di 72 ore di attività formative hanno valore di 12 crediti.

14. Opzioni da altri corsi di studio del Dipartimento.

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004, è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del corso di Laurea Magistrale, su eventuale parere di apposita Commissione, secondo i criteri generali di cui alle tabelle pubblicate in APPENDICE al presente Regolamento. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano

corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

15. Propedeuticità.

1. Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto privato I e Istituzioni di diritto privato II sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

IUS/01 (Diritto privato)
 IUS/02 (Diritto privato comparato)
 IUS/04 (Diritto commerciale)
 IUS/07 (Diritto del lavoro)
 IUS/10 (Diritto amministrativo)
 IUS/12 (Diritto tributario)
 IUS/13 (Diritto internazionale)
 IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
 IUS/15 (Diritto processuale civile)
 IUS/17 (Diritto penale)

2. L'insegnamento di Diritto costituzionale I è propedeutico agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

IUS/02 (Diritto privato comparato)
 IUS/04 (Diritto commerciale)
 IUS/07 (Diritto del lavoro)
 IUS/10 (Diritto amministrativo)
 IUS/12 (Diritto tributario)
 IUS/13 (Diritto internazionale)
 IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
 IUS/15 (Diritto processuale civile)
 IUS/16 (Diritto processuale penale)
 IUS/17 (Diritto penale)
 IUS/21 (Diritto pubblico comparato)

3. Gli insegnamenti della colonna A sono propedeutici agli insegnamenti della colonna B

A	B
Diritto amministrativo I	Diritto amministrativo II
Diritto commerciale I	Diritto commerciale II
Diritto costituzionale I	Diritto costituzionale II
Diritto dell'Unione europea I	Diritto dell'Unione europea II
Diritto penale I	Diritto penale II
Diritto processuale civile I	Diritto processuale civile II
Diritto processuale penale I	Diritto processuale penale II
Istituzioni di diritto privato I	Istituzioni di diritto privato II
Istituzioni di diritto romano	Diritto romano Fondamenti del diritto europeo
Sistemi giuridici comparati	Diritto di famiglia comparato

4. Gli insegnamenti della colonna B sono propedeutici agli insegnamenti della colonna A

A MATERIA OPZIONALE	B ESAMI PROPEDEUTICI
Bioetica giuridica	Nessuna propedeuticità
Diritti di libertà e diritti sociali	Nessuna propedeuticità
Diritto del mercato finanziario	Diritto commerciale I
Diritto della navigazione	Istituzioni di diritto privato
Diritto della sicurezza sociale	Diritto costituzionale I
Diritto dell'arbitrato e mediazione	Diritto processuale civile I
Diritto delle assicurazioni	Diritto commerciale I
Diritto dell'informatica	Istituzioni di diritto privato
Diritto di famiglia comparato	Istituzioni di diritto privato e Sistemi giuridici comparati
Diritto di famiglia e delle successioni	Istituzioni di diritto privato
Diritto e letteratura	Gli esami fondamentali del primo anno ad eccezione di Economia politica
Diritto internazionale privato e processuale	Diritto internazionale e Diritto processuale civile
Diritto internazionale progredito	Diritto internazionale
Diritto penale commerciale	Diritto penale I e Diritto commerciale I
Diritto penale comparato	Diritto penale I
Diritto penitenziario	Diritto penale I e Diritto processuale penale II
Diritto privato europeo	Istituzioni di diritto privato e Diritto dell'Unione Europea I
Diritto proc. penale comparato ed internaz.	Diritto processuale penale I
Diritto processuale delle imprese. Prospettive di diritto europeo e comparato	Diritto processuale civile
Diritto regionale (Corso avanzato)	Diritto costituzionale I
Diritto romano	Istituzioni di diritto romano
Diritto tributario	Diritto finanziario
Diritto tributario internazionale e dell'Unione Europea	Diritto finanziario
Diritto urbanistico	Diritto amministrativo II
EU and Transnational Environmental Law	Diritto internazionale e Diritto dell'Unione Europea I

EU Labour Law	Diritto dell'Unione Europea I e Diritto del lavoro
European union financial and insurance markets regulation	Diritto commerciale I
Filosofie della pena	Nessuna propedeuticità
Giustizia tributaria e diritti fondamentali	
International and European Law of the Sea	Diritto internazionale e Diritto dell'Unione Europea I
Introduzione agli studi di genere	Nessuna propedeuticità
Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico	Diritto costituzionale I e Istituzioni di diritto privato
Politica economica	Economia politica
Sociologia giuridica e della devianza	Nessuna propedeuticità
Storia del diritto commerciale	Diritto commerciale I
Storia del diritto penale e della criminalità	Nessuna propedeuticità
Tecnica legislativa	Diritto costituzionale I
Storia del diritto romano	Nessuna propedeuticità
Teorie della giustizia	Nessuna propedeuticità

16. Orientamento e tutorato.

1. Il corso di studi partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.

17. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea.

1. Le attività didattiche riferibili ai settori scientifico disciplinari IUS/02 o IUS/21 sono estese al linguaggio giuridico di una o più lingue straniere; l'accertamento della relativa preparazione dello studente, orientativamente correlata al primo livello di conoscenza ove definito nell'ambito del sistema di istruzione del rilevante paese, è integrato nello svolgimento degli esami corrispondenti.

18. Manifesto degli Studi.

1. Il Dipartimento pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e dei regolamenti del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE (classe L-14)

SCHEDA INFORMATIVA

Sede amministrativa: GE

Classe delle lauree in: Classe delle lauree in SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (classe L-14)

Durata: 3 anni

Indirizzo web: http://giurisprudenza.unige.it/corsi_gia

Dipartimento di riferimento: DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

REQUISITI PER L'ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al corso di laurea in Giurista dell'impresa e dell'amministrazione è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, oppure di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato. La verifica delle conoscenze sopra indicate si svolgerà secondo le modalità, i criteri e le procedure determinati dal regolamento didattico del Corso di laurea. Se la verifica di tali requisiti non fosse positiva, verranno indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi le cui modalità di recupero verranno determinate dal regolamento didattico del Corso di laurea.

Il Corso di Studi non è a numero programmato ma è prevista una verifica d'ingresso per coloro che hanno conseguito il diploma di maturità con una votazione inferiore a 75/100. Per gli studenti che non superano detta verifica è prevista la frequenza di un corso integrativo obbligatorio che solitamente si svolge nei mesi di gennaio/febbraio.

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di laurea si propone di assicurare la formazione di professionisti dotati di conoscenze specialistiche nel settore economico-giuridico, in modo da soddisfare le esigenze del mondo delle imprese o delle amministrazioni pubbliche (specie di quelle con competenze nel settore delle attività economiche). L'obiettivo formativo principale è, infatti, quello di fornire ai laureati una adeguata conoscenza dei più significativi aspetti del diritto sia pubblico che privato e dell'economia. Il corso di laurea si prefigge, pertanto, di fornire le competenze necessarie a svolgere le corrispondenti attività in veste di quadro aziendale, di lavoratore autonomo, o di imprenditore, con particolare riguardo al settore della contrattualistica commerciale, del controllo della gestione di impresa, della contabilità e del bilancio, della gestione del personale e delle tematiche fiscali, nell'area industriale e commerciale nonché bancaria e assicurativa. Al fine di avvicinare lo studente alla realtà dell'impresa, nell'ambito di specifiche convenzioni tra Università e mondo imprenditoriale, il corso di laurea fornisce ai propri iscritti la possibilità di usufruire di un periodo di formazione professionale (tirocinio formativo) presso imprese, pubbliche amministrazioni o altre organizzazioni. L'ordinamento del corso di studi è articolato in modo da assicurare una formazione di elevato profilo adeguata rispetto agli sbocchi professionali e alla prosecuzione della preparazione giuridica nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

Per la prova finale lo studente deve presentare una dissertazione scritta su un argomento definito attinente ad un insegnamento del corso di laurea, di cui abbia superato l'esame. La dissertazione deve rivelare: una adeguata preparazione di base, un corretto uso delle fonti e della bibliografia, capacità sistematiche e argomentative.

Dopo aver elaborato la dissertazione scritta, lo studente sostiene una discussione orale della stessa di fronte ad una Commissione collegiale nominata dal Direttore del Dipartimento, composta da 5 docenti ivi incluso il relatore. Al termine della discussione la Commissione attribuisce un voto di laurea secondo i seguenti criteri: la Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30. Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato. La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato può aumentare la media ponderata di cui sopra sulla base delle seguenti fasce: I fascia: media da 66/110 a 79/110 fino a 3 punti di aumento sulla media finale del candidato; II fascia: media da 80/110 a 98/110 fino a 4 punti di aumento sulla media finale del candidato; III fascia: media da 99/110 a 105/110 fino a 5 punti di aumento sulla media finale del candidato; IV fascia: media da 106/110 a 110/110 nessun limite di punteggio. È prevista la possibilità per la Commissione di deliberare nella terza fascia l'aumento di ulteriori 2 punti qualora ciò consenta l'eventuale raggiungimento del massimo dei voti.

PROFILO PROFESSIONALE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

Giuristi d'impresa Funzione in un contesto di lavoro

Il CdS intende assicurare agli studenti sia un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, sia specifiche conoscenze professionali. Consulenza: sia con riguardo alle relazioni esterne dell'impresa sia con riguardo ai rapporti interni (controllo interno dell'attività e gestione dell'impresa), di partecipazione ad operazioni complesse anche con compiti di coordinamento, di gestione di relazioni legali con enti creditizi ed amministrazioni pubbliche, rapporti con i clienti, concessioni di fidi. Settore della contrattualistica commerciale: compiti di predisposizione, elaborazione e verifica della contrattualistica aziendale, definizione dei contratti con i fornitori e con i clienti, compito di veicolare la normativa import ed export, di "due diligence", di curare acquisizioni e partecipazioni per conto dell'impresa e di risoluzione delle problematiche legate alla finanza agevolata. Controllo della gestione d'impresa: si profila l'importanza della figura professionale offerta dal corso di laurea in merito al momento della revisione contabile, al controllo dei costi, alla verifica dell'andamento aziendale. Inoltre la formazione offerta dal corso di laurea è coerente con le mansioni tipiche della segreteria dei Consigli di amministrazione. Contabilità e bilancio: compiti di tenuta e controllo interno della contabilità e del bilancio. Area della gestione del personale con compiti di direzione del personale: gestione dei rapporti con i dipendenti, gestione paghe e contributi, pianificazione della politica retributiva, gestione delle politiche industriali e pianificazione, gestione e coordinamento del contenzioso lavoristico; direzione dei rapporti di lavoro nel settore del pubblico impiego; uffici decentrati del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali; impieghi in Enti previdenziali e assistenziali, uffici di relazioni industriali nelle associazioni datoriali e nei sindacati dei lavoratori; consulente del lavoro. Area tributaria: compiti tipici del responsabile delle problematiche tributarie e fiscali, vale a dire concernenti la gestione e la pianificazione fiscale e tributaria delle attività e delle operazioni, di controllo di legittimità fiscale dei documenti contabili. Area industriale e commerciale: compiti di pianificazione e sviluppo di modelli di organizzazione e gestione delle attività, anche con riferimento a profili di regolazione, sicurezza dei lavoratori, diritto dell'ambiente e diritto dei consumatori. Area creditizia, finanziaria, assicurativa, trasportistica ecc.: si profila la primaria importanza della componente giuridico legale.

Competenze associate alla funzione

Giurista di impresa è colui che si occupa della redazione di tutta la contrattualistica nazionale ed internazionale, definendo, sia dal punto di vista legale che dal punto di vista commerciale e tributario, le politiche della società. Generalmente è un assistente diretto della direzione generale, con un ruolo specialistico, in qualità di esperto di diritto del lavoro, di normative internazionali, di diritto bancario e finanziario. Ulteriore sbocco professionale è rappresentato dalla prosecuzione degli studi nella Laurea Magistrale in Giurisprudenza o attraverso l'iscrizione al Master Universitario di 1° livello in "Giurista d'Impresa".

Sbocchi professionali

Nelle settore privato: nei settori relativi agli Affari Legali, agli Affari Generali, alla Segreteria Generale, dove vengono trattate le attività più rilevanti e delicate dell'azienda; nell'area della gestione del personale; nelle società assicuratrici, nell'area contabile e di bilancio. In tutto il settore pubblico (area amministrativa e gestionale)

PROFESSIONI A CUI PREPARA IL CORSO (codifiche ISTAT)

1. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
2. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
3. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)

PIANO DI STUDI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE

1° anno (coorte 2017/2018) GENERALE

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64973	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1° Semestre)	IUS/18	9	9 CFU DI BASE Storico-Giuridico	VIARENGO GLORIA	LEZ: 54
64974	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (2° Semestre)	IUS/19	9	9 CFU DI BASE Storico-Giuridico	FERRANTE RICCARDO	LEZ: 54
64975	FILOSOFIA DEL DIRITTO (2° Semestre)	IUS/20	9	9 CFU DI BASE Filosofico-Giuridico	RATTI GIOVANNI BATTISTA	LEZ: 54
64980	ECONOMIA POLITICA (2° Semestre)	SECS-P/01	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Economico e Pubblicistico	LAVANDA ITALO	LEZ: 54
65266	DIRITTO COSTITUZIONALE (1° Semestre)	IUS/08	9	9 CFU DI BASE Costituzionalistico	TRUCCO LARA	LEZ: 54
64976	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	12			
	<i>64977 - NOZIONI GENERALI. DIRITTI, ATTI E SOGGETTI (1° Semestre)</i>	IUS/01	6	6 CFU DI BASE Privatistico	PINORI ALESSANDRA	LEZ: 36
	<i>64978 - CONTRATTI SPECIALI, RESPONSABILITA', ALTRE FONTI DI OBBLIGAZIONI. PROPRIETA', FAMIGLIA, SUCCESSIONI (2° Semestre)</i>	IUS/01	6	6 CFU DI BASE Privatistico	GRONDONA MAURO	LEZ: 36

72631	IDONEITA' INFORMATICA (2° Semestre)		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Abilità Informatiche e Telematiche	D'AGOSTINO DANIELE	LEZ: 18 ALT: 35
-------	--	--	---	--	-----------------------	--------------------

3 CFU tra i seguenti insegnamenti:

24392	LINGUA FRANCESE (1° Semestre)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	JOMEER SAFOURA NADIA	LEZ: 18 ALT: 22
72615	LINGUA INGLESE (1° Semestre)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera		LEZ: 2 ESE: 12 ALT: 2
94719	LINGUA INGLESE LIVELLO BASE		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera		LEZ: 18

1° anno (coorte 2017/2018) PROFESSIONALIZZANTE

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
55672	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (2° Semestre)	IUS/18	6	6 CFU DI BASE Storico- Giuridico	CAIMI JAMES	LEZ: 36
65192	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE (1° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU DI BASE Storico- Giuridico	BRACCIA ROBERTA	LEZ: 36
64903	ECONOMIA POLITICA (1° Semestre)	SECS- P/01	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Economico e Pubblicistico	GORI LUCA	LEZ: 54
65203	DIRITTO COSTITUZIONALE (1° Semestre)	IUS/08	9	9 CFU DI BASE Costituzionalistico	GRANARA DANIELE	LEZ: 54
65194	FILOSOFIA DEL DIRITTO (ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO, INFORMATICA GIURIDICA) (2° Semestre)	IUS/20	12	12 CFU DI BASE Filosofico-Giuridico	CHIASSONI PIERLUIGI	LEZ: 72
65201	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (2° Semestre)	IUS/01	9	9 CFU DI BASE Privatistico	SAVORANI GIOVANNA	LEZ: 54
72630	IDONEITA' INFORMATICA (1° Semestre)		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Abilità Informatiche e Telematiche	RATTI GIOVANNI BATTISTA	LEZ: 2 ESE: 16

3 CFU tra i seguenti insegnamenti:

24392	LINGUA FRANCESE (1° Semestre)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	JOMEER SAFOURA NADIA	LEZ: 18 LAB: 35 ALT: 22
72615	LINGUA INGLESE (1° Semestre)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera		LEZ: 2 ESE: 16

94719	LINGUA INGLESE LIVELLO BASE		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera		LEZ: 2 ESE: 16
-------	-----------------------------	--	---	--	--	-------------------

**2° anno (coorte 2016/2017)
GENERALE**

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
67740	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	IUS/02	6			
	64988 - SISTEMI GIURIDICI DI COMMON LAW CIVIL LAW II - 2 (2° Semestre)	IUS/02	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali	SPELTA GIULIA	LEZ: 36
65267	DIRITTO PENALE (1° Semestre)	IUS/17	9	9 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	PISA PAOLO	LEZ: 54
65268	DIRITTO COMMERCIALE (1° Semestre)	IUS/04	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Giurisprudenza	RONCO SIMONETTA	LEZ: 54
65269	DIRITTO AMMINISTRATIVO (1° Semestre)	IUS/10	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Giurisprudenza	VIPIANA PIERA	LEZ: 54
64985	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU DI BASE Filosofico-Giuridico	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 36

3 CFU tra i seguenti insegnamenti:

24392	LINGUA FRANCESE (1° Semestre)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	JOMEER SAFOURA NADIA	LEZ: 18 ALT: 22
72615	LINGUA INGLESE (1° Semestre)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera		LEZ: 18
24389	LINGUA TEDESCA (1° Semestre)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera		LEZ: 18

3 CFU tra i seguenti insegnamenti:

24392	LINGUA FRANCESE (1° Semestre)		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Ulteriori Conoscenze Linguistiche	JOMEER SAFOURA NADIA	LEZ: 18 ALT: 22
72615	LINGUA INGLESE (1° Semestre)		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Ulteriori Conoscenze Linguistiche		LEZ: 18
24389	LINGUA TEDESCA (1° Semestre)		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Ulteriori Conoscenze Linguistiche		

**2° anno (coorte 2016/2017)
PROFESSIONALIZZANTE**

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64935	DIRITTO FINANZIARIO (2° Semestre)	IUS/12	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Economico e Pubblicistico	MARCHESELLI ALBERTO	LEZ: 54
55699	DIRITTO AMMINISTRATIVO (2° Semestre)	IUS/10	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Giurisprudenza	VIPIANA PIERA	LEZ: 54
55714	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (1° Semestre)	IUS/15	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali	DONDI ANGELO	LEZ: 54
65209	DIRITTO PENALE (1° Semestre)	IUS/17	9	9 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	PECCIOLI ANNAMARIA	LEZ: 54
65212	DIRITTO COMMERCIALE (1° Semestre)	IUS/04	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Giurisprudenza	RONCO SIMONETTA	LEZ: 54
66429	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (1° Semestre)	IUS/14	9	9 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	TUO CHIARA ENRICA	LEZ: 54
64967	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (1° Semestre)	IUS/06	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali	MUNARI FRANCESCO CELLE PIERANGELO	LEZ: 36

3 CFU tra i seguenti insegnamenti:

24392	LINGUA FRANCESE (1° Semestre)		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Ulteriori Conoscenze Linguistiche	JOMEER SAFOURA NADIA	LEZ: 18 LAB: 35 ALT: 22
72615	LINGUA INGLESE (1° Semestre)		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Ulteriori Conoscenze Linguistiche		LEZ: 2 ESE: 16
24389	LINGUA TEDESCA (1° Semestre)		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Ulteriori Conoscenze Linguistiche		LEZ: 2 ESE: 16

**3° anno (coorte 2015/2016)
GENERALE**

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64990	DIRITTO INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/13	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Giurisprudenza	DE MAESTRI MARIA ELENA	LEZ: 54
64991	DIRITTO FINANZIARIO (1° Semestre)	IUS/12	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Economico e Pubblicistico	BODRITO ANDREA	LEZ: 54
65270	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2° Semestre)	IUS/14	9	9 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	CELLERINO CHIARA	LEZ: 54

65271	DIRITTO PROCESSUALE PENALE (1° Semestre)	IUS/16	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 54
65317	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (2° Semestre)	IUS/15	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali	RIGHETTI ENRICO	LEZ: 54
55765	TIROCINIO (1° Semestre)		3	3 CFU PER STAGE E TIROCINI Per Stages e Tirocini Presso Imprese, Enti Pubblici o Privati, Ordini Professionali		ALT: 75
64992	DIRITTO DEL LAVORO (2° Semestre)	IUS/07	12	12 CFU CARATTERIZZANTI Giurisprudenza	NOVELLA MARCO	LEZ: 72
	A SCELTA TRA TUTTO L' ATENEO		12	12 CFU A SCELTA A Scelta dello Studente		
24588	PROVA FINALE		3	3 CFU PROVA FINALE Per la Prova Finale		

**3° anno (coorte 2015/2016)
PROFESSIONALIZZANTE**

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
65256	DIRITTO DEL LAVORO (1° Semestre)	IUS/07	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Giurisprudenza	RAZZOLINI ORSOLA	LEZ: 54
64968	POLITICA ECONOMICA (2° Semestre)	SECS- P/02	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Economico e Pubblicistico	GORI LUCA	LEZ: 36
55734	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (1° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali	SIRI MICHELE	LEZ: 36
55765	TIROCINIO (1° Semestre)		3	3 CFU PER STAGE E TIROCINI Per Stages e Tirocini Presso Imprese, Enti Pubblici o Privati, Ordini Professionali		ALT: 75
84277	DIRITTO INTERNAZIONALE (2° Semestre)	IUS/13	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Giurisprudenza	CARREA SIMONE	LEZ: 54
45313	DIRITTO TRIBUTARIO (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Economico e Pubblicistico	DOMINICI REMO	LEZ: 36
	A SCELTA TRA TUTTO L' ATENEO		18	18 CFU A SCELTA A Scelta dello Studente		
24588	PROVA FINALE		3	3 CFU PROVA FINALE Per la Prova Finale		

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

Ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3 Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.
2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale – conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 – non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base.
3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.
4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.
5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali del diritto dell'impresa.
6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Dipartimento.
7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.
8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie – stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.
9. Tutti gli studenti con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel corso di Laurea sono attivati tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento.
2. Lo studente può chiedere di seguire uno o più insegnamenti extra-curricolari (es. laboratori, seminari, Summer schools, corsi monografici), scelti tra quelli attivati nell'Ateneo sostenere i relativi esami o valutazioni finali di profitto ed averne regolare attestazione. Tali attività extra-curricolari e i relativi crediti acquisiti non sono in ogni caso riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo relativo al corso di studio al quale lo studente è iscritto. Di esse viene, comunque, fatta menzione nella certificazione della carriera dello studente. Il mancato superamento degli esami di insegnamenti extra-curricolari non è ostativo per il conseguimento del titolo di studio.

3. L'attivazione di insegnamenti extracurricolari e l'ammissione ai relativi corsi è stabilita dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di valutazioni di carattere organizzativo, gestionale e culturale.

4. All'atto dell'immatricolazione lo studente può richiedere il riconoscimento dei crediti ottenuti per la frequenza ad attività formative e di orientamento svolte nell'ambito di particolari convenzioni scuola - Università e riconosciute dal Dipartimento.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.

2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.

3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.

2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7 Curricula

1. Sono previsti i seguenti curricula:

- curriculum "professionalizzante" finalizzato a fornire competenze specifiche nel campo del diritto dell'impresa, del lavoro, internazionale e comunitario;

- curriculum "generale" finalizzato ad una adeguata preparazione giuridica di base.

Art. 8. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.

2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di corso di laurea su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside e il Presidente del Consiglio di corso di laurea sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

Art. 9. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 10. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.

3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".

4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.

7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.

8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.

9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 11. Riconoscimento di crediti

1. Annualmente nel Manifesto degli Studi sono pubblicati i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studi, nonché il riconoscimento quale credito formativo di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

2. Per l'esame preliminare delle carriere degli studenti, ai fini del riconoscimento di crediti, è prevista una commissione didattica del corso di studi nominata dal Presidente del Consiglio di corso di laurea. Il Consiglio di corso approva il riconoscimento su proposta della commissione didattica.

Art. 12. Caratteristiche della prova finale

1. Per la prova finale lo studente dovrà presentare una dissertazione scritta su un argomento definito attinente ad una disciplina, insegnata nel Dipartimento, di cui abbia superato l'esame.

2. La dissertazione dovrà rivelare: adeguata preparazione di base; corretto uso delle fonti e della bibliografia; capacità sistematiche e argomentative.

Art. 13. Criteri di valutazione della prova finale

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

Nel documento sono riportati anche gli eventuali corsi extracurriculari seguiti dal candidato con i rispettivi crediti.

La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato può aumentare la media ponderata di cui sopra sulla base delle seguenti fasce:

I fascia: media da 66/110 a 79/110 fino a 3 punti di aumento sulla media finale del candidato;

II fascia: media da 80/110 a 98/110 fino a 4 punti di aumento sulla media finale del candidato;

III fascia: media da 99/110 a 105/110 fino a 5 punti di aumento sulla media finale del candidato;

IV fascia: media da 106/110 a 110/110 nessun limite di punteggio.

È prevista la possibilità per la Commissione di deliberare nella terza fascia l'aumento di ulteriori 2 punti qualora ciò consenta l'eventuale raggiungimento del massimo dei voti.

La Commissione, nell'attribuzione del punteggio finale, può tener conto dei corsi extracurriculari eventualmente seguiti dal candidato.

La Commissione, nell'attribuzione del punteggio finale, può aumentare per non più di un punto la votazione finale nel caso il candidato abbia eventualmente svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dallo stesso corso di studio e che abbiano comportato l'attribuzione di crediti universitari.

Art. 14. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del corso di laurea ai fini del conseguimento del diploma di laurea riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

a) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;

b) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto commerciale, Filosofia del diritto, Economia politica, Diritto dell'Unione europea, Politica economica, Sistemi giuridici comparati, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Diritto internazionale.

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea

a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso il Dipartimento genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus del Dipartimento.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio di corso di laurea.

Art. 15. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 36 ore di attività didattica frontale;

gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a di 54 ore di attività didattica frontale;

gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 72 ore di attività didattica frontale.

Art. 16. Opzioni da altri corsi di studio del Dipartimento

Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del corso di Laurea su parere della commissione didattica di cui all'art. 11. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

IUS/01 (Diritto privato)

IUS/02 (Diritto privato comparato)

IUS/04 (Diritto commerciale)

IUS/07 (Diritto del lavoro)

IUS/10 (Diritto amministrativo)

IUS/12 (Diritto tributario)

IUS/13 (Diritto internazionale)

IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)

IUS/15 (Diritto processuale civile)

IUS/17 (Diritto penale)

Gli insegnamenti di Diritto costituzionale sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

IUS/02 (Diritto privato comparato)

IUS/04 (Diritto commerciale)

IUS/07 (Diritto del lavoro)

IUS/10 (Diritto amministrativo)

IUS/12 (Diritto tributario)

IUS/13 (Diritto internazionale)

IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)

IUS/15 (Diritto processuale civile)

IUS/16 (Diritto processuale penale)

IUS/17 (Diritto penale)

IUS/21 (Diritto pubblico comparato)

Art. 18. Orientamento e tutorato

Il corso di studi partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

Il Consiglio di corso di laurea, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea

Sono attivati corsi di lingua (inglese, francese, tedesco) della durata di 40 ore con l'obiettivo di consentire allo studente l'acquisizione del livello di conoscenze B1 (il livello di conoscenze di lingua tedesca corrisponde all'A1) secondo quanto previsto dal Quadro di Riferimento Europeo a cura del Consiglio d'Europa. L'esame certifica con idoneità il raggiungimento di tale obiettivo.

Art. 21. Manifesto degli Studi

Il Dipartimento pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Per motivi correlati alle procedure informatiche, la scelta del curriculum (PROFESSIONALIZZANTE e GENERALE) deve essere effettuata al primo anno all'atto dell'iscrizione.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZIO SOCIALE (classe L-39)

SCHEDA INFORMATIVA

Sede amministrativa: GE
Classe delle lauree in: Classe delle lauree in SERVIZIO SOCIALE (classe L-39)
Durata: 3 anni
Indirizzo web: http://giurisprudenza.unige.it/corsi_ss
Dipartimento di riferimento: DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

REQUISITI PER L'ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al corso di laurea in Servizio Sociale è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato. La verifica delle conoscenze sopra indicate si svolgerà secondo le modalità, i criteri e le procedure determinati dal regolamento didattico del Corso di laurea. Se la verifica di tali requisiti non fosse positiva, verranno indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi le cui modalità di recupero verranno determinate dal regolamento didattico del Corso di laurea. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguita all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Il Corso di Studi non è a numero programmato, ma è prevista una verifica d'ingresso per coloro che hanno conseguito il diploma di maturità con una votazione inferiore a 75/100. Per gli studenti che non superano detta verifica è prevista la frequenza di un corso integrativo obbligatorio che solitamente si svolge nei mesi di gennaio/febbraio.

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di laurea in Servizio Sociale è finalizzato alla formazione dell'assistente sociale come figura professionale in grado di lavorare con competenza e responsabilità nell'ambito dei servizi sociali dello Stato, degli enti territoriali, del terzo settore, delle organizzazioni pubbliche e private multinazionali. Il Corso di laurea si pone pertanto l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici necessarie a conseguire il livello formativo richiesto dall'area professionale del servizio sociale nel momento storico-culturale presente. In particolare, il Corso di laurea si incarica di fornire le competenze specifiche necessarie a prevenire e risolvere situazioni problematiche e di disagio di singoli, gruppi e comunità nel contesto del sistema organizzato delle risorse sociali; a promuovere e a coordinare nuove risorse, anche di volontariato, al fine di programmare e realizzare interventi integrati tra vari ambiti (nello spirito del nuovo titolo quinto della nostra Carta costituzionale); a svolgere compiti di gestione, organizzazione e programmazione dei servizi sociali e a contribuire alla diffusione e gestione delle informazioni sui servizi, sui diritti degli utenti, sull'accompagnamento dei soggetti in difficoltà, con particolare attenzione alle problematiche sociali della realtà territoriale ligure e delle aree limitrofe. Nel rispetto della libertà d'insegnamento e ricerca, il Corso di laurea indirizza i contenuti dei corsi all'approfondimento degli aspetti professionalmente più attuali, quali la condizione degli anziani, dei minori e dei disabili, i fenomeni di devianza, particolarmente giovanile, nonché i problemi sempre più rilevanti

relativi all'immigrazione da altri Paesi. In relazione all'ultimo aspetto, il Corso di laurea considera fondamentale lo sviluppo di capacità e competenze di interazione con culture diverse, nella prospettiva di relazioni sociali multiculturali e multietniche. La realizzazione di questi obiettivi formativi richiede una organizzazione didattica che integri le differenti discipline che si occupano di situazioni problematiche e di disagio sociale (sociologiche, etico-filosofiche, giuridico-economiche, psicologiche e mediche), e dall'altro che affianchi sin dal primo anno di corso ai momenti teorici un'intensa attività di tirocinio. Il tirocinio consentirà allo studente sia di apprendere i metodi e le tecniche proprie della professione di assistente sociale, quanto di verificare concretamente la diversificazione e moltiplicazione delle aree e situazioni di disagio in conseguenza dei rapidi mutamenti sociali degli ultimi anni. Si possono pertanto descrivere in questi termini le caratteristiche dell'impostazione didattica del Corso di laurea: interdisciplinarietà, interdipendenza teorico-pratica, continua ricerca di apertura e di collegamento con la realtà sociale. Relativamente al carattere interdisciplinare, il Corso ha previsto la presenza in primo luogo di materie professionali (di metodi e tecniche del servizio sociale, di principi, fondamenti e organizzazione del servizio sociale, di politica sociale), poi delle discipline sociologiche relative alla sociologia generale e alla metodologia della ricerca sociale, di quelle psicologiche, medico-psichiatriche, economiche, etico-filosofiche, giuridiche. L'obiettivo è appunto quello di far confrontare lo studente con le diverse prospettive da cui sono possibili l'analisi e l'intervento sulle situazioni di disagio, e di indirizzarlo alla necessità della integrazione e coordinamento delle conoscenze. Inoltre, come si motiverà più in dettaglio in seguito (in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 4 del dm 26 luglio 2007), in rapporto alle caratteristiche del territorio (intensivi flussi migratori, ricongiungimenti familiari, nuove forme di criminalità), si è deciso di potenziare particolarmente, con le attività formative affini e integrative, l'analisi dei diritti delle persone in una prospettiva comunitaria e della giustizia penale. La interdipendenza teorico-pratica ed il collegamento con una realtà sociale complessa ed in continua evoluzione sono realizzate principalmente dal tirocinio professionale, autentico fulcro delle attività formative del Corso di laurea. Sono state previste 450 ore di formazione, di cui 60 di laboratorio in aula nel primo e nel secondo anno (i docenti di tirocinio organizzano incontri con gli assistenti sociali che lavorano nei contesti più significativi per la professione, fanno conoscere il codice deontologico, organizzano lavori di gruppo in aula, ecc.), nonché 350 ore di tirocinio professionale nei servizi (150 ore il secondo anno e 200 ore il terzo anno), sotto la supervisione obbligatoria di un assistente sociale. Si realizza nelle sedi convenzionate di tirocinio (sono già attive oltre cento convenzioni: Comuni, ASL, Ministero della Giustizia, cooperative sociali, ecc.), a condizione del rispetto delle propedeuticità prescritte dal curriculum e con la redazione di un progetto formativo. Tutto il percorso di tirocinio è seguito da parte del Corso di laurea attraverso il docente di tirocinio e nella sede formativa dal tutore aziendale (assistente sociale supervisore). Al termine di ogni ciclo di tirocinio nei servizi lo studente dovrà redigere una relazione la più esauriente possibile sull'attività svolta. Si proseguirà la valorizzazione del tirocinio specifico del Corso di laurea non convalidando, sia in sede di passaggio sia di ammissione, attività di tirocinio svolte precedentemente con modalità diverse da quelle previste dall'ordinamento didattico. Fanno eccezione gli iscritti al Corso di Studio che siano assistenti sociali iscritti all'albo professionale, che certifichino di aver svolto con la qualifica di assistente sociale un minimo di 5 anni di attività; costoro possono chiedere che l'esperienza professionale maturata sia valutata ai fini della convalida del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II, previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio. La procedura di convalida è la seguente: - richiesta rivolta dallo studente ai docenti del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II del riconoscimento dell'attività professionale dichiarata e certificata dai dirigenti preposti; - report di approfondimento su una tematica inerente all'attività dichiarata, assegnato allo studente richiedente dai docenti di Tirocinio; - approvazione del report da parte dei docenti di Tirocinio che a tal fine costituiscono congiuntamente un'apposita Commissione di valutazione per la convalida delle attività di Tirocinio (Laboratorio di Tirocinio 4 CFU; Tirocinio II 6 CFU), - invio da parte della Commissione di valutazione alla segreteria studenti, per la registrazione nella carriera dello studente, della determinazione di convalida delle attività svolte come attività curricolari di Laboratorio di Tirocinio e Tirocinio II per complessivi 10 CFU. - per gli studenti cui siano stati riconosciuti il Laboratorio di Tirocinio e il Tirocinio II, le attività nei servizi relative al Tirocinio III (8 CFU) sono da svolgersi con apposite modalità da concordare con il docente responsabile.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

L'esame di Laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina, insegnata nel corso di laurea, di cui lo studente abbia superato l'esame. La dissertazione deve avere profili applicativi e carattere interdisciplinare, con riferimenti alle attività svolte nel tirocinio. In considerazione di queste caratteristiche, i docenti assegnano titoli ragionevolmente circoscritti, incentrati sulle problematiche professionali e coordinati alle tematiche degli altri corsi. All'esame di laurea lo studente viene ammesso solo ove abbia superato gli esami di tutti gli insegnamenti e tenuto conto della

valutazione del tirocinio professionale. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30. Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato. La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato può aumentare la media ponderata di cui sopra sulla base delle seguenti fasce: I fascia: media da 66/110 a 79/110 fino a 3 punti di aumento sulla media finale del candidato; II fascia: media da 80/110 a 98/110 fino a 4 punti di aumento sulla media finale del candidato; III fascia: media da 99/110 a 105/110 fino a 5 punti di aumento sulla media finale del candidato; IV fascia: media da 106/110 a 110/110 nessun limite di punteggio. Per i candidati che si collochino nella terza fascia è prevista la possibilità che la Commissione deliberi l'aumento di ulteriori 2 punti qualora ciò consenta l'eventuale raggiungimento del massimo dei voti.

La dissertazione scritta per la prova finale dovrà rivelare: adeguata preparazione di base; corretto uso delle fonti e della bibliografia; capacità sistematiche e argomentative. È raccomandata la frequenza al corso di tirocinio di tesi.

PROFILO PROFESSIONALE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

Assistente sociale

Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato del Corso di Laurea in Servizio sociale, dopo il superamento del relativo esame di Stato, permette di accedere alla professione di assistente sociale. Il laureato lavora nelle attività di aiuto a persone singole, gruppi e comunità, nella gestione di interventi sociali, come operatore di enti pubblici o del terzo settore e nella libera professione.

Competenze associate alla funzione

La laurea, dopo il superamento del relativo esame di Stato, permette di accedere alla professione di assistente sociale. Il conseguimento della Laurea in Servizio sociale consente l'accesso diretto alla Laurea magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali

Sbocchi professionali

Il laureato in Servizio sociale potrà accedere all'Esame di Stato per l'esercizio della professione di Assistente sociale - sezione B dell'Albo. A questo scopo il Corso di laurea prevede l'obbligo di tirocini formativi presso servizi pubblici e privati. Il laureato potrà svolgere, inoltre, attività professionali in strutture pubbliche, private, di servizio alla persona, nei servizi sociali e nelle organizzazioni del terzo settore.

PROFESSIONI A CUI PREPARA IL CORSO (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

PIANO DI STUDI CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZIO SOCIALE

1° anno (coorte 2017/2018)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
65023	FONDAMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (2° Semestre)	SPS/09	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologiche	MIGLIAVACCA MAURO ABBATECOLA EMANUELA	LEZ: 54
65014	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	12			
	<i>65015 - DIRITTI E SOGGETTI DEL DIRITTO. OBBLIGAZIONI, CONTRATTO E RESPONSABILITA' DA FATTO ILLECITO</i> (1° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche	DI GREGORIO VALENTINA	LEZ: 36
	<i>65016 - DOVERI E RESPONSABILITÀ DEGLI AS E DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI, TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ED ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE.</i> (2° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche	GRONDONA MAURO	LEZ: 36
24396	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1° Semestre)	IUS/09	6	6 CFU DI BASE Discipline Giuridiche	COFRANCESCO GIOVANNI	LEZ: 36
65019	FILOSOFIA PRATICA (1° Semestre)	SPS/01	9	9 CFU DI BASE Discipline Storico-Antropologiche-Filosofico-Pedagogiche	BECCHI PAOLO	LEZ: 54
65053	PSICHIATRIA (2° Semestre)	MED/25	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Mediche	SERAFINI GIANLUCA	LEZ: 36
65024	SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE	SPS/07	12			
	<i>65025 - INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA CLASSICA. LE SOCIOLOGIE SPECIALI</i> (2° Semestre)	SPS/07	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline del Servizio Sociale	STAGI LUISA	LEZ: 36
	<i>65026 - CONCETTI E TECNICHE DI BASE DELLA RICERCA SOCIALE. APPLICAZIONE DELLE PRINCIPALI TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE</i> (1° Semestre)	SPS/07	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline del Servizio Sociale	POLI STEFANO	LEZ: 36
66650	LABORATORIO DI TIROCINIO (2° Semestre)		4	4 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento	A GUIDI PAOLO B CABONA GIOVANNI	LEZ: 40 LAB: 50

6 CFU tra i seguenti insegnamenti (consigliati):

	A SCELTA TRA TUTTO L' ATENEO		6	6 CFU A SCELTA A Scelta dello Studente		
84191	INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE		6			
	<i>84192 - GENERE, STEREOTIPI, RAPPRESENTAZIONI SOCIALI</i> (2° Semestre)	SPS/07	3	3 CFU A SCELTA A Scelta dello Studente	STAGI LUISA	LEZ: 18

	84193 - DIRITTO E GENERE (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU A SCELTA A Scelta dello Studente	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 18
55831	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE - CORSO AVANZATO: I SERVIZI SOCIO-SANITARI (2° Semestre)	SPS/07	6	6 CFU A SCELTA A Scelta dello Studente	BANCHERO ANNA	LEZ: 36
84985	PEDAGOGIA SOCIALE (2° Semestre)	M-PED/01	6	6 CFU A SCELTA A Scelta dello Studente		LEZ: 36
55828	PRINCIPI, FONDAMENTI E DEONTOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE - CORSO AVANZATO (2° Semestre)	SPS/07	6	6 CFU A SCELTA A Scelta dello Studente	DEIDDA MARIA	LEZ: 36
84124	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA' (2° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU A SCELTA A Scelta dello Studente	FERRANTE RICCARDO	LEZ: 36
	A scelta tra tutto l'Ateneo (se nessuno dei suddetti insegnamenti è stato scelto)		6	A Scelta dello Studente		

2° anno (coorte 2016/2017)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64969	FILOSOFIE DELLA PENA (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	REDONDO NATELLA MARIA CRISTINA	LEZ: 36
65070	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (1° Semestre)	IUS/14	6	6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	PESCE FRANCESCO	LEZ: 36
55791	PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05	12			LEZ: 72
	83922 - PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITA' - MOD. II (1° Semestre)	M-PSI/05	6	6 CFU DI BASE Discipline Psicologiche	CARDINALI PAOLA	LEZ: 36
	83924 - FONDAMENTI DI PSICOLOGIA SOCIALE MOD. I (1° Semestre)	M-PSI/05	6	6 CFU DI BASE Discipline Psicologiche	ZUNINO ANNA	LEZ: 36
16304	DIRITTO E PROCEDURA PENALE (Annuale)	IUS/17	12	12 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	PECCIOLI ANNAMARIA	LEZ: 72
83928	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PEDAGOGIA SPERIMENTALE		12			
	66906 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (2° Semestre)	M-PSI/04	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psicologiche	TRAVERSO LAURA	LEZ: 36
	83930 - PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI (1° Semestre)	M-PED/04	6	6 CFU DI BASE Discipline Storico-Antropologiche-Filosofico-Pedagogiche	TRAVERSO ANDREA	LEZ: 36
72635	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I (2° Semestre)	SPS/07	9	9 CFU DI BASE Discipline Sociologiche	CAPRA RUGGERO	LEZ: 54

72633	TIROCINIO II (1° Semestre)		6	6 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento	A TARASSI MAURIZIO B CARNACINA ALESSANDRA	LEZ: 40 ALT: 100
-------	-------------------------------	--	---	---	---	---------------------

3 CFU tra i seguenti insegnamenti:

24392	LINGUA FRANCESE (1° Semestre)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	JOMEER SAFOURA NADIA	LEZ: 18 ALT: 22
72615	LINGUA INGLESE (1° Semestre)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera		LEZ: 2 ESE: 16
24389	LINGUA TEDESCA (1° Semestre)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera		LEZ: 2 ESE: 16

3° anno (coorte 2015/2016)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
65050	ECONOMIA POLITICA (1° Semestre)	SECS- P/01	6	6 CFU DI BASE Discipline Politico- Economiche- Statistiche	GUERRAZZI MARCO	LEZ: 36
65051	POLITICA SOCIALE (1° Semestre)	SPS/07	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline del Servizio Sociale	TORRIGIANI CLAUDIO	LEZ: 36
65052	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE II (2° Semestre)	SPS/07	9	9 CFU DI BASE Discipline Sociologiche	MORDEGLIA SILVANA	LEZ: 54
55841	TIROCINIO PROFESSIONALE III (1° Semestre)		8	8 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento	A ANNALORO MARIA LAURA B MERANI ROSSANA	LEZ: 40 ALT: 150
65020	PSICOLOGIA CLINICA (2° Semestre)	M- PSI/08	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psicologiche	ROSSO ANNA MARIA	LEZ: 54
72632	TIROCINIO DI TESI ED ESAME DI STATO (2° Semestre)		6	6 CFU PROVA FINALE Per la Prova Finale	CAPPELLO RIZZARELLO FABIO	LEZ: 75 ALT: 5

6 CFU tra i seguenti insegnamenti (consigliati):

84191	INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE		6			
	84192 - <i>GENERE, STEREOTIPI, RAPPRESENTAZIONI SOCIALI</i> (2° Semestre)	SPS/07	3	3 CFU A SCELTA A Scelta dello Studente	STAGI LUISA	LEZ: 18
	84193 - <i>DIRITTO E GENERE</i> (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU A SCELTA A Scelta dello Studente	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 18
55831	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE - CORSO AVANZATO: I SERVIZI SOCIO-SANITARI (2° Semestre)	SPS/07	6	6 CFU A SCELTA A Scelta dello Studente	BANCHERO ANNA	LEZ: 36
84985	PEDAGOGIA SOCIALE (2° Semestre)	M-PED/01	6	6 CFU A SCELTA A Scelta dello Studente		LEZ: 36
55828	PRINCIPI, FONDAMENTI E DEONTOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE - CORSO AVANZATO (2° Semestre)	SPS/07	6	6 CFU A SCELTA A Scelta dello Studente	DEIDDA MARIA	LEZ: 36
84124	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA' (2° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU A SCELTA A Scelta dello Studente	FERRANTE RICCARDO	LEZ: 36
	A scelta tra tutto l'Ateneo (se nessuno dei suddetti insegnamenti è stato scelto)		6	A Scelta dello Studente		

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZIO SOCIALE

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università ed al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 189 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio del Corso di Studio a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3 Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.

2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia, con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base.

3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.
5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali del servizio sociale e dell'organizzazione dei servizi alla persona.
6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Dipartimento.
7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.
8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.
9. Tutti gli studenti con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del Corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento.
2. Lo studente può chiedere di seguire uno o più insegnamenti extra-curricolari (es. laboratori, seminari, Summer schools, corsi monografici), scelti tra quelli attivati nell'Ateneo sostenere i relativi esami o valutazioni finali di profitto ed averne regolare attestazione. Tali attività extra-curricolari e i relativi crediti acquisiti non sono in ogni caso riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo relativo al corso di studio al quale lo studente è iscritto. Di esse viene, comunque, fatta menzione nella certificazione della carriera dello studente. Il mancato superamento degli esami di insegnamenti extra-curricolari non è ostativo per il conseguimento del titolo di studio.
3. L'attivazione di insegnamenti extracurricolari e l'ammissione ai relativi corsi è stabilita dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di valutazioni di carattere organizzativo, gestionale e culturale.
4. All'atto dell'immatricolazione lo studente può richiedere il riconoscimento dei crediti ottenuti per la frequenza ad attività formative e di orientamento svolte nell'ambito di particolari convenzioni scuola - Università e riconosciute dal Dipartimento.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.
2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.
3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.
2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.
2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente, nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Direttore, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio e la Commissione Paritetica sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni nei programmi dei corsi, anche ai fini della loro pubblicazione.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.

3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".

4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.

7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.

8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.

9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Riconoscimento di crediti

1. Nel Manifesto degli Studi sono annualmente pubblicati i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di studio, nonché il riconoscimento quale credito formativo delle conoscenze linguistiche certificate ai sensi della normativa vigente.

2. La carriera dello studente - ai fini del riconoscimento di CFU acquisiti in precedenza - è valutata preliminarmente dalla Commissione didattica del CdS, nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di studio. La proposta di riconoscimento, formulata dalla Commissione didattica, è approvata dal Consiglio del Corso di studio.

3. Di regola i crediti per il tirocinio possono essere acquisiti soltanto attraverso le attività didattiche specifiche previste dall'ordinamento didattico del presente Corso di Laurea.

Fanno eccezione gli iscritti al Corso di Studio che siano assistenti sociali iscritti all'albo professionale, che certifichino di aver svolto con la qualifica di assistente sociale un minimo di 5 anni di attività; costoro possono chiedere che l'esperienza professionale maturata sia valutata ai fini della convalida del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II, previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio.

La procedura di convalida è la seguente:

- richiesta rivolta dallo studente ai docenti del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II del riconoscimento dell'attività professionale dichiarata e certificata dai dirigenti preposti;
- report di approfondimento su una tematica inerente all'attività dichiarata, assegnato allo studente richiedente dai docenti di Tirocinio;

- approvazione del report da parte dei docenti di Tirocinio che a tal fine costituiscono congiuntamente un'apposita Commissione di valutazione per la convalida delle attività di Tirocinio (Laboratorio di Tirocinio 4 CFU; Tirocinio II 6 CFU),
- invio da parte della Commissione di valutazione alla segreteria studenti, per la registrazione nella carriera dello studente, della determinazione di convalida delle attività svolte come attività curricolari di Laboratorio di Tirocinio e Tirocinio II per complessivi 10 CFU.
- per gli studenti cui siano stati riconosciuti il Laboratorio di Tirocinio e il Tirocinio II, le attività nei servizi relative al Tirocinio III (8 CFU) sono da svolgersi con apposite modalità da concordare con il docente responsabile.

Art. 11. Caratteristiche della prova finale

1. L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina, insegnata nel corso di laurea, di cui lo studente abbia superato l'esame. La dissertazione è preferibile rivista profili applicativi e carattere interdisciplinare, con riferimenti alle attività svolte nel tirocinio. In considerazione di queste caratteristiche, i docenti assegnano titoli ragionevolmente circoscritti, incentrati su tematiche inerenti al servizio sociale e coordinati agli altri insegnamenti del corso di studio.
2. All'esame di laurea lo studente viene ammesso solo ove abbia superato gli esami di tutti gli insegnamenti e tenuto conto della valutazione del tirocinio professionale. È raccomandata la frequenza al corso di tirocinio di tesi.

Art. 12. Criteri di valutazione della prova finale.

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.
2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che riporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30. Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato. Nel documento sono riportati anche gli eventuali corsi extracurricolari seguiti dal candidato con i rispettivi crediti.

3. La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato può aumentare la media ponderata di cui sopra sulla base delle seguenti fasce:

I fascia: media da 66/110 a 79/110 fino a 3 punti di aumento sulla media finale del candidato;

II fascia: media da 80/110 a 98/110 fino a 4 punti di aumento sulla media finale del candidato;

III fascia: media da 99/110 a 105/110 fino a 5 punti di aumento sulla media finale del candidato;

IV fascia: media da 106/110 a 110/110 nessun limite di punteggio.

Per i candidati che si collocano nella terza fascia è prevista la possibilità che la Commissione deliberi l'aumento di ulteriori 2 punti qualora ciò consenta l'eventuale raggiungimento del massimo dei voti.

La Commissione, nell'attribuzione del punteggio finale, può tener conto dei corsi extracurricolari eventualmente seguiti dal candidato.

La Commissione, nell'attribuzione del punteggio finale, può aumentare per non più di un punto la votazione finale nel caso il candidato abbia eventualmente svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dallo stesso corso di studio e che abbiano comportato l'attribuzione di crediti universitari.

Art. 13. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del Corso di studio ai fini del conseguimento del diploma di laurea riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

- a) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;
- b) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Economia Politica, Psicologia clinica, Psicologia sociale, Sociologia e metodologia della ricerca sociale, Diritto dell'Unione europea, Filosofie della pena, Filosofia pratica, Psichiatria.

Per quanto concerne il Tirocinio professionale è ammesso lo svolgimento all'estero del Tirocinio II subordinatamente alle seguenti condizioni:

- che il docente del Tirocinio II verifichi che il tirocinio previsto nell'ordinamento didattico del corso di studi estero sia congruente per tempi e modalità con quanto previsto nel corso presente nel Dipartimento genovese;

- che il docente del Tirocinio II verifichi che lo studente abbia le qualità necessarie per inserirsi adeguatamente in un tirocinio all'estero (quali ad esempio conoscenza di lingua straniera, competenze professionali strutturate etc.).

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso il Dipartimento genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus del Dipartimento.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio del Corso di studio.

Art. 14. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

1. gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 36 ore di attività didattica frontale;
2. gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a 54 ore di attività didattica frontale;
3. gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 72 ore di attività didattica frontale;
4. gli insegnamenti da 18 crediti hanno una durata pari a 108 ore di attività didattica frontale;
5. gli insegnamenti di Laboratorio di tirocinio corrispondono a 60 ore di attività;
6. gli insegnamenti di Tirocinio professionale corrispondono a 350 ore di attività nei servizi.

Art. 15. Tirocinio

1. Le attività di tirocinio sono gestite dal Corso di Studi con enti sulla base di Convenzioni.

2. E' prevista la frequenza obbligatoria di almeno 2/3 del tirocinio nei servizi e dei 2/3 delle attività di laboratorio di tirocinio in aula.

3. Le attività di Tirocinio sono disciplinate con apposito regolamento approvato dal Consiglio del corso di studio e dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 16. Opzioni da altri Corsi di studio del Dipartimento

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a Corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del Corso di studio su proposta della commissione didattica, di cui all'art. 10, in applicazione delle tabelle a tal fine elaborate ed approvate dal Consiglio del Corso di Studio. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

1. Lo studente non può sostenere gli esami delle discipline elencate nella prima colonna, se precedentemente non ha superato gli esami delle discipline indicate nella seconda colonna. Per gli insegnamenti biennali in cui siano previste prove intermedie lo studente deve rispettare la successione temporale degli insegnamenti impartiti nel presentarsi per sostenere le prove intermedie ed infine quella conclusiva.

1	2
Diritto dell'Unione europea	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto e procedura penale	Istituzioni di diritto pubblico
Metodi e tecniche del servizio sociale I	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Metodi e tecniche del servizio sociale II	Metodi e tecniche del servizio sociale I

Politica sociale	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Laboratorio di tirocinio	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Tirocinio professionale II n.b. Il laboratorio dovrà risultare superato prima dell'inserimento nei servizi.	Laboratorio di tirocinio Fondamenti e organizzazione del servizio sociale Psicologia Sociale Istituzioni di diritto pubblico
Tirocinio professionale III n.b. Le materie propedeutiche dovranno risultare superate prima della ripresa dell'attività all'interno del servizio.	Metodi e tecniche del servizio sociale I Tirocinio professionale II

Art. 18. Orientamento e tutorato

1. Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

1. Il Consiglio del Corso di studio, ai sensi dell'art. 18 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera – almeno con cadenza triennale - se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea.

1. Sono attivati corsi di lingua (inglese, francese, tedesco) della durata di 40 ore con l'obiettivo di consentire allo studente l'acquisizione del livello di conoscenze B1 (il livello di conoscenze di lingua tedesca corrisponde all'A1) secondo quanto previsto dal Quadro di Riferimento Europeo a cura del Consiglio d'Europa. L'esame certifica con idoneità il raggiungimento di tale obiettivo.

Art. 21. Manifesto degli Studi

1. Il Dipartimento pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (classe LM-87)

SCHEDA INFORMATIVA

Sede amministrativa: GE

Classe delle lauree in: Classe delle lauree magistrali in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (classe LM-87)

Durata: 2 anni

Indirizzo web: http://giurisprudenza.unige.it/corsi_ssps

Dipartimento di riferimento: DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

REQUISITI PER L'ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al corso di Laurea magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali occorre possedere una laurea triennale o un diploma universitario di durata triennale, o una laurea conseguita nell'ordinamento previgente, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio. Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico. E' prevista altresì la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

Il Corso di Studio non è a numero programmato, ma è prevista una verifica d'ingresso per chi abbia conseguito il diploma di laurea con una votazione inferiore a 99/110 in tal caso l'interessato sosterrà una prova per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo specifico della Laurea magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali è la formazione di una figura di professionista altamente qualificato, in grado di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità etico-professionale, sia alle dipendenze che nell'attività libero-professionale, in ordine alla progettazione, all'organizzazione, alla gestione, alle funzioni di comunicazione e valutazione dei sistemi integrati di servizi sociali e di singole attività nei molteplici ambiti del welfare, istituzionale e non profit. In particolare, i laureati del Corso di Laurea magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali devono: possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e del servizio sociale, un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali, un'avanzata conoscenza nel campo delle discipline economico-statistiche, giuridiche, politologiche nonché dell'antropologia e della filosofia sociale; avere padronanza dei metodi e delle tecniche di impostazione e conduzione della ricerca sociale su individui, organizzazioni e ambiti territoriali; avere le competenze necessarie per l'ideazione, la programmazione e l'attuazione dei programmi di servizio sociale e di politiche sociali nei settori della sanità, dell'istruzione, della famiglia, dell'immigrazione, dell'esclusione e marginalità sociale, delle pari opportunità e dei soggetti deboli, e in genere di tutte le politiche di welfare; possedere una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di singoli programmi di intervento nei settori sopra indicati; possedere le competenze necessarie in merito al raccordo tra la programmazione di interventi nei settori indicati e l'offerta dei servizi

corrispondenti; essere in grado di operare con un elevato grado di autonomia, di svolgere funzioni di direzione di strutture, servizi, dipartimenti e aree di elevata complessità nell'ambito delle politiche sociali e di dirigere il lavoro di gruppo; possedere una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche relative alla mediazione nei diversi ambiti applicativi; essere in possesso di avanzate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; possedere competenze metodologiche approfondite relative al rilevamento e al trattamento dei dati, anche in specifici settori di applicazione; possedere competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei diritti civili e sociali di questi; essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano, con particolare riferimento anche agli specifici lessici disciplinari. Rispetto agli obiettivi formativi sopra indicati, in generale il curriculum del corso di laurea magistrale: - attua la completezza della formazione caratterizzante assumendo discipline dai settori scientifico-disciplinari di cui in tabella; - assicura l'acquisizione delle competenze qualificanti tramite attività di tirocinio presso enti ed amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale in cui è presente il servizio sociale professionale, nonché presso studi professionali di servizio sociale.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto riguardante un argomento concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel Corso magistrale. Nello specifico il candidato dovrà sviluppare in maniera originale il tema trattato dimostrando conoscenza della relativa letteratura scientifica e padronanza dei metodi di ricerca utilizzati; al contempo dovrà dimostrare capacità di coniugare conoscenze multidisciplinari relative al tema affrontato. Conformemente alla prescrizioni dell'ordinamento universitario, la prova finale verificherà anche la conoscenza di lingua della Unione europea.

La dissertazione scritta per la prova finale dovrà rivelare: adeguata preparazione di base; corretto uso delle fonti e della bibliografia; capacità sistematiche e argomentative.

PROFILO PROFESSIONALE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

Funzione in un contesto di lavoro

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali devono: possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e del servizio sociale, un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali, un'avanzata conoscenza nel campo delle discipline economico-statistiche, giuridiche, politologiche nonché dell'antropologia e della filosofia sociale; avere padronanza dei metodi e delle tecniche di impostazione e conduzione della ricerca sociale su individui, organizzazioni e ambiti territoriali; avere le competenze necessarie per l'ideazione, la programmazione e l'attuazione dei programmi di servizio sociale e di politiche sociali nei settori della sanità, dell'istruzione, della famiglia, dell'immigrazione, dell'esclusione e marginalità sociale, delle pari opportunità e dei soggetti deboli, e in genere di tutte le politiche di welfare; possedere una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di singoli programmi di intervento nei settori sopra indicati; possedere le competenze necessarie in merito al raccordo tra la programmazione di interventi nei settori indicati e l'offerta dei servizi corrispondenti; essere in grado di operare con un elevato grado di autonomia, di svolgere funzioni di direzione di strutture, servizi, dipartimenti e aree di elevata complessità nell'ambito delle politiche sociali e di dirigere il lavoro di gruppo; possedere una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche relative alla mediazione nei diversi ambiti applicativi; essere in possesso di avanzate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; possedere competenze metodologiche approfondite relative al rilevamento e al trattamento dei dati, anche in specifici settori di applicazione; possedere competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei diritti civili e sociali di questi.

Competenze associate alla funzione Sbocchi professionali

Il corso costituisce l'unico percorso universitario legalmente riconosciuto per accedere, previo esame di Stato, all'iscrizione alla sez. A dell'Albo professionale dell'Ordine degli Assistenti sociali. In particolare, i laureati in Servizio sociale e Politiche sociali, una volta conseguita l'iscrizione all'Albo professionale, possono: - esercitare attività libero-professionali; - di consulenza e d'intervento nell'ambito programmatico, organizzativo e gestionale dei servizi sociali e sociosanitari; - di monitoraggio e valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di programmi di intervento nei settori di competenza; - di consulenze e perizie a favore di singoli, famiglie e gruppi; - di mediazione dei conflitti in ambito civile, penale e sociale, possedendo, tra l'altro, le competenze e le capacità di interagire nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche. - di formazione e aggiornamento degli operatori dei servizi sociali e sanitari; - operare nelle Pubbliche Amministrazioni con un elevato grado di autonomia, svolgendo funzioni di direzione di strutture, servizi, dipartimenti e aree di elevata complessità nell'ambito di politiche sociali e intervenendo a livello di ideazione, programmazione e attuazione dei programmi di servizio sociale e di politiche sociali nei settori della sanità, dell'istruzione, della famiglia, dell'immigrazione, dell'esclusione e marginalità sociale, delle pari opportunità e dei soggetti deboli, e delle politiche del welfare in generale; - effettuare attività di ricerca, in quanto il corso costituisce la base per l'attività di ricerca anche a livello accademico nell'ambito dell'analisi e dell'interpretazione dei fenomeni sociali, nonché dei diversi metodi di disegno, impostazione e conduzione delle indagini sociali.

Obiettivo specifico del corso è la formazione di una figura professionale altamente qualificata, in ordine alla progettazione, organizzazione, gestione e valutazione dei sistemi integrati di dei servizi alla Persona.

Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato in Servizio Sociale e Politiche sociali è una figura professionale in grado di operare con un elevato grado di competenza ed autonomia decisionale. In particolare, è in grado di svolgere funzioni di direzione di strutture, servizi, dipartimenti e di aree di elevata complessità.

Competenze associate alla funzione

Le competenze e capacità acquisite dai laureati in Servizio Sociale e Politiche sociali consentono loro di operare in vari ambiti, quali quelli di: - integrazione socio-sanitaria; - servizi alla persona e alle famiglie; - migrazione e relazioni interculturali; - esclusione e marginalità sociale; - soggetti deboli e politiche di welfare. Coloro che conseguono la laurea possono dunque accedere ai concorsi per i quali è prevista la qualifica direttiva in programmazione, management e gestione delle politiche sociali presso i Ministeri della Giustizia, del Lavoro, della Famiglia e della Salute, gli Enti locali, le ASL, le Direzioni o i Dipartimenti ministeriali, le strutture private nonché quelle operanti nell'ambito del Terzo Settore. Inoltre, la laurea in Servizio Sociale e Politiche sociali consente l'accesso all'Esame di Stato per l'esercizio della professione di Assistente Sociale Sezione A dell'Albo.

Sbocchi professionali

I laureati in Servizio Sociale e Politiche sociali possono svolgere funzioni dirigenziali di ideazione, programmazione e gestione di progetti nel sociale. Tra i vari sbocchi professionali si menzionano le figure di: - dirigente delle politiche e della programmazione dei servizi sociali e socio-sanitari; - specialista della gestione e del controllo nella Pubblica Amministrazione; - assistente sociale specialista (sez. A dell'Albo); - specialista dell'organizzazione del lavoro. I laureati in Servizio Sociale e Politiche sociali possiedono inoltre le competenze e le capacità di interagire con le culture e le popolazioni immigrate nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche.

PROFESSIONI A CUI PREPARA IL CORSO (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)

PIANO DI STUDI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI

1° anno (coorte 2017/2018)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
27505	PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (2° Semestre)	SPS/07	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologiche e di Servizio Sociale	CERMELLI PAOLA	LEZ: 54
60910	DIRITTO AMMINISTRATIVO (2° Semestre)	IUS/10	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche	TACCOGNA GEROLAMO	LEZ: 54
55800	DIRITTO REGIONALE (CORSO AVANZATO) (2° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	GRANARA DANIELE	LEZ: 36
84321	DIRITTO DEL LAVORO (1° Semestre)	IUS/07	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche	RAZZOLINI ORSOLA	LEZ: 54
83952	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (2° Semestre)	SPS/08	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologiche e di Servizio Sociale	QUEIROLO PALMAS LUCA GIUSEPPE	LEZ: 54
83953	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI (1° Semestre)	M-PSI/06	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psico-Pedagogiche, Antropologiche e Filosofiche	BRUNO ANDREINA	LEZ: 36
55881	TIROCINIO (1° Semestre)		12	12 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento	MARINI MARIO	LEZ: 10 ALT: 230
	A SCELTA TRA TUTTO L' ATENEO		12	12 CFU A SCELTA A Scelta dello Studente		

2° anno (coorte 2016/2017)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
27506	TECNICHE DI ANALISI DEI SERVIZI SOCIALI E ACCREDITAMENTO (1° Semestre)	SPS/07	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologiche e di Servizio Sociale	BANCHERO ANNA	LEZ: 36

55809	BIOETICA (1° Semestre)	SPS/01	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psico- Pedagogiche, Antropologiche e Filosofiche	BECCHI PAOLO	LEZ: 36
57416	ANTROPOLOGIA E MEDIAZIONE CULTURALE (1° Semestre)	M-DEA/01	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psico- Pedagogiche, Antropologiche e Filosofiche	PILI ELIANA MARIA	LEZ: 36
84326	ECONOMIA APPLICATA E MANAGEMENT PER I SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI		12			
	<i>84324 - PARTE I - POLITICHE ECONOMICHE SOCIALI E SANITARIE</i> (2° Semestre)	SECS- P/02	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Politiche, Economiche e Statistiche	TESTI ANGELA	LEZ: 36
	<i>84325 - PARTE II</i> (2° Semestre)	SECS- P/07	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Politiche, Economiche e Statistiche	ROSSI MARCO DAMERI RENATA	LEZ: 36
86942	SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELLA DEVIANZA (2° Semestre)	SPS/12	6	6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	SCUDIERI LAURA	LEZ: 36
24588	PROVA FINALE		12	12 CFU PROVA FINALE Per la Prova Finale		

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio del Corso di studio a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3 Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Per accedere al Corso di laurea magistrale è necessario avere conseguito uno dei titoli seguenti o un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti:

- a) laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale;
- b) laurea triennale della classe L-39 (Servizio sociale) o della previgente classe 6 (Scienze del Servizio sociale);

- c) diploma D.U.S.S e scuole per assistenti sociali unitamente alla certificazione di iscrizione all'Albo "A" o "B" degli Assistenti Sociali;
- d) convalida universitaria del diploma di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 5 D.P.R. 14/1987 unitamente alla certificazione di iscrizione all'Albo "A" o "B" degli Assistenti Sociali e di esercizio della professione per almeno cinque anni;
- e) non costituiscono titoli idonei ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale le convalide dei diplomi di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 4 D.P.R. 14/1987.
2. Lo studente dovrà possedere un'adeguata preparazione di base, coerente con i contenuti ed i lessici specialistici delle aree disciplinari che caratterizzano il percorso formativo della classe e del Corso di studio, oltre a buone capacità di espressione scritta ed orale e di analisi e sintesi di testi di elevata complessità.
 3. Per le peculiarità del Corso di studio non sono ritenuti titoli idonei i diplomi di laurea in discipline diverse dalle classi su indicate. Gli studenti in possesso di diplomi di laurea diversi potranno intraprendere il percorso formativo iscrivendosi preliminarmente al corso di laurea triennale in Servizio Sociale, con parziale riconoscimento del curriculum progressivo.
 4. Il conseguimento dei titoli di cui al comma 1 con una votazione pari almeno a 99/110 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.
 5. Lo studente che abbia conseguito il diploma di laurea con una votazione inferiore a 99/110 sosterrà una prova per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.
 6. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla o in un colloquio teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali del servizio sociale e dei servizi alla persona.
 7. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Dipartimento.
 8. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.
 9. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.
 10. Tutti gli studenti con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel Corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento.
2. Lo studente può chiedere di seguire uno o più insegnamenti extra-curricolari (es. laboratori, seminari, Summer schools, corsi monografici), scelti tra quelli attivati nell'Ateneo sostenere i relativi esami o valutazioni finali di profitto ed averne regolare attestazione. Tali attività extra-curricolari e i relativi crediti acquisiti non sono in ogni caso riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo relativo al corso di studio al quale lo studente è iscritto. Di esse viene, comunque, fatta menzione nella certificazione della carriera dello studente. Il mancato superamento degli esami di insegnamenti extra-curricolari non è ostativo per il conseguimento del titolo di studio.
3. L'attivazione di insegnamenti extracurricolari e l'ammissione ai relativi corsi è stabilita dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di valutazioni di carattere organizzativo, gestionale e culturale.
4. All'atto dell'immatricolazione lo studente può richiedere il riconoscimento dei crediti ottenuti per la frequenza ad attività formative e di orientamento svolte nell'ambito di particolari convenzioni scuola - Università e riconosciute dal Dipartimento.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.
2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.
3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.

2. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.
2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.
3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Direttore, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio e la Commissione Paritetica sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni nei programmi dei corsi, anche ai fini della loro pubblicazione.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:
(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.
2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.
3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.
5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.
6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.
7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.
8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Riconoscimento di crediti

1. Nel Manifesto degli Studi sono pubblicati annualmente i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di studio adeguatamente certificate.
2. La carriera dello studente - ai fini del riconoscimento di CFU acquisiti in precedenza oltre a quelli necessari per essere ammessi alla LM - è valutata preliminarmente dalla Commissione didattica del CdS, nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di studio. La proposta di riconoscimento, formulata dalla Commissione didattica, è approvata dal Consiglio del Corso di Studio.

3. Di regola i crediti per il tirocinio possono essere acquisiti soltanto attraverso le attività didattiche specifiche previste dall'ordinamento didattico del presente Corso di Laurea. Eccezionalmente gli iscritti al Corso di Studio che siano assistenti sociali iscritti all'albo da almeno 5 anni e certifichino di aver svolto attività professionale ricoprendo ruoli e funzioni proprie dell'attività professionale specialistica (ovvero di direzione, progettazione e/o ricerca), possono chiedere che quest'ultima esperienza lavorativa sia convalidata come tirocinio professionale di LM secondo la seguente procedura:

- richiesta, rivolta dallo studente al docente di Tirocinio, del riconoscimento dell'attività professionale di carattere specialistico svolta, certificata dall'ente presso cui è stata prestata;
- report di approfondimento assegnato dal docente di Tirocinio allo studente richiedente su una tematica inerente all'attività documentata;
- approvazione del report da parte del docente di Tirocinio insieme con il docente di "Teoria e metodologia del servizio sociale per la ricerca, la formazione e la supervisione professionale";
- registrazione della determinazione sul registro degli esami.

Art. 11. Caratteristiche della prova finale

1. La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto riguardante un argomento concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel corso magistrale. Nello specifico il candidato dovrà sviluppare in maniera originale il tema trattato dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza dei metodi di ricerca utilizzati. L'argomento della tesi dovrà dar modo allo studente di dimostrare le conoscenze acquisite nel corso del percorso formativo.

Art. 12. Criteri di valutazione della prova finale

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato. Nel documento sono riportati anche gli eventuali corsi extracurricolari seguiti dal candidato con i rispettivi crediti.

3. La Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 6 punti la media ponderata di cui sopra. La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che sulla base delle disposizioni sopra indicate raggiungono il punteggio di 110/110. Ai candidati cui viene concessa la lode può essere ulteriormente attribuita, all'unanimità, la speciale menzione della "dignità di stampa".

La Commissione, nell'attribuzione del punteggio finale, può tener conto dei corsi extracurricolari eventualmente seguiti dal candidato.

La Commissione, nell'attribuzione del punteggio finale, può aumentare per non più di un punto la votazione finale nel caso il candidato abbia eventualmente svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dallo stesso corso di studio e che abbiano comportato l'attribuzione di crediti universitari.

Art. 13. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del Corso di studio ai fini del conseguimento del diploma di laurea magistrale riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;

gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Antropologia e mediazione culturale, Bioetica, Progettazione dei servizi sociali, Sociologia giuridica e della devianza, Tecniche di analisi dei servizi sociali e accreditamento e Tirocinio.

Per quanto concerne il Tirocinio è ammesso lo svolgimento all'estero del Tirocinio subordinatamente alle seguenti condizioni:

- che il docente del Tirocinio verifichi che il tirocinio previsto nell'ordinamento didattico del corso di studi estero sia congruente per tempi e modalità con quanto previsto nel corso presente nel Dipartimento genovese;

- che il docente del Tirocinio verifichi che lo studente abbia le qualità necessarie per inserirsi adeguatamente in un tirocinio all'estero (quali ad esempio conoscenza di lingua straniera, competenze professionali strutturate etc.).

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera B, lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso il Dipartimento genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus del Dipartimento.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio del Corso di Studio.

Art. 14. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 36 ore di attività didattica frontale;

gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a di 54 ore di attività didattica frontale;

gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 72 ore di attività didattica frontale.

Art. 15. Tirocinio.

1. Le attività di tirocinio sono gestite dal Corso di Studi con enti sulla base di Convenzioni.

Art. 16. Opzioni da altri corsi di studio del Dipartimento

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a Corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai Corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del Corso di studio su parere della commissione didattica di cui all'art. 10. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Orientamento e tutorato

1. Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.

Art. 18. Verifica periodica dei crediti

1. Il Consiglio del Corso di studio, ai sensi dell'art. 18 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera – almeno con cadenza triennale - se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 19. Manifesto degli Studi

1. Il Dipartimento pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Formazione post lauream

Scuola di Specializzazione per le Professioni legali

Per informazioni generali su organizzazione del corso e norme didattiche specifiche si rinvia al sito web www.sspl.unige.it

ANNO DI CORSO	INSEGNAMENTO	DOCENTE	
1	DIRITTO AMMINISTRATIVO		
1	PROCEDIMENTO E ATTO	QUAGLIA	MARIO
1	CONTATTI E ACCORDI	BOLOGNESI	MARCELLO
1	CONTATTI E ACCORDI	ACQUARONE	GIOVANNI
1	ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA	TACCOGNA	GEROLAMO
1	BENI E SERVIZI	CAPUTO	MARIO ORESTE
1	AGIRE AUTORITATIVO DELLA P.A.. PROCEDIMENTI ABLATORI	PONTE	DAVIDE
1	RAPPORTO DI LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLA P.A.	PONTE	DAVIDE
1	ESERCITAZIONE BREVE TEMA	PONTE	DAVIDE
1	CORREZIONE IN AULA	QUAGLIA	MARIO
1	CORREZIONE IN AULA	PONTE	DAVIDE
1	CORREZIONE IN AULA	TACCOGNA	GEROLAMO
1	CORREZIONE IN AULA	CAPUTO	MARIO ORESTE
1	CORREZIONE IN AULA	BOLOGNESI	MARCELLO
1	ESERCITAZIONE BREVE ATTO/PARERE	BOLOGNESI	MARCELLO
1	PROVE SCRITTE SIMULATE	TIMO	MATTEO
1	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE		
1	MEDIA - CONCILIAZIONE E NEGOZIAZIONE ASSISTITA	BRUZZONE	CESARE
1	PROVE SCRITTE SIMULATE	CEVASCO	ILARIA
1	DIRITTO PROCESSUALE PENALE		
1	ARCHIVIAZIONE	LANDOLFI	ALBERTO
1	INTERCETTAZIONI	LANDOLFI	ALBERTO
1	CORREZIONE PROVA SCRITTA IN AULA	FANCHIOTTI	VITTORIO

1	LE INVALIDITA' (NULLITA' ED INUTILIZZABILITA')	FANCHIOTTI	VITTORIO
1	PROVE E MISURE CAUTELARI	MIRAGLIA	MICHELA
1	PROVE SCRITTE SIMULATE	MASCHERPA	NICOLO'
1	SOGGETTI, ATTI, ITER DEL PROCESSO	FANCHIOTTI	VITTORIO
1	TECNICA DELL'ARGOMENTAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	CHIASSONI	PIERLUIGI
1	DIRITTO PENALE		
1	LA DISCIPLINA GENERALE DELL'ILLECITO COLPOSO. COLPA NEGLI INFORTUNI SUL LAVORO E COLPA MEDICA	BOGGIO	MASSIMO
1	CONFISCA, IMPUTABILITA' E MISURE DI SICUREZZA PERSONALE	ASCHERO	DONATELLA
1	CORREZIONE PROVE SCRITTE IN AULA	PISA	PAOLO
1	PROVE SCRITTE SIMULATE	MASCHERPA	NICOLO'
1	DIRITTO PENALE	MADEO	ANTONELLA
1	ESERCITAZIONE BREVE PARERE	PECCIOLI	ANNAMARIA
1	ESERCITAZIONE BREVE PARERE	PISA	PAOLO
1	DIDATTICA FRONTALE	PECCIOLI	ANNAMARIA
1	DIDATTICA FRONTALE	PISA	PAOLO
1	DIDATTICA FRONTALE	PELISSERO	MARCO
1	LA RESPONSABILITA' DELLE PERSONE GIURIDICHE	CONSULICH	FEDERICO
1	DIRITTO ECCLESIASTICO	MIGNONE	CLAUDIO
1	INFORMATICA GIURIDICA DOCUMENTARIA	TRUCCO	LARA
1	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E FORENSE		
	PRINCIPI	VIAZZI	CLAUDIO CARLO
1	DIRITTO CIVILE		
1	FAMIGLIA	FIGONE	ALBERTO
1	PERSONE E DIRITTI PERSONALITA'	SAVORANI	GIOVANNA
1	FAMIGLIA	DI GREGORIO	VALENTINA
1	OBBLIGAZIONI	GUERRINI	LUCA
1	OBBLIGAZIONI I	NANNI	LUCA
1	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	LEPRI	ALBERTO
1	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	FIGONE	ALBERTO
1	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	GUERRINI	LUCA

1	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	DI PAOLO	MASSIMO
1	CORREZIONE PROVA SCRITTA IN AULA IN MATERIA DI OBBLIGAZIONI	NANNI	LUCA
1	CORREZIONE PROVA SCRITTA IN AULA IN MATERIA DI OBBLIGAZIONI	SAVORANI	GIOVANNA
1	PROVE SCRITTE SIMULATE	CEVASCO	ILARIA
1	ESERCITAZIONE BREVE ATTO/PARERE	GUERRINI	LUCA
1	ESERCITAZIONE BREVE DI TEMA	LEPRI	ALBERTO
1	SUCCESSIONI	DEL NEVO	ANDREA
1	SUCCESSIONI	DI PAOLO	MASSIMO
1	SUCCESSIONI E DIRITTI REALI	LEPRI	ALBERTO
1	TRUST	ARRIGO	TOMMASO
1	DIRITTO DEL LAVORO		
1	TUTELA DEI CREDITI DI LAVORO	NOVELLA	MARCO
1	DANNO ALLA PERSONA DEL LAVORATORE	RAZZOLINI	ORSOLA
1	DRESS CODE. DIVIETI DI DISCRIMINAZIONE, OBBLIGHI DEL LAVORATORE E POTERI DEL DATORE DI LAVORO	DESIMONE	GISELLA
1	DIRITTO COMMERCIALE		
1	IL PRINCIPIO DI CORRETTEZZA E BUONA FEDE NEL DIRITTO SOCIETARIO	PERUZZO	GIAN GIACOMO
1	IL PRINCIPIO DI PARITA' DI TRATTAMENTO NELLE PROCEDURE CONCORSUALI	RONCO	SIMONETTA
1	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO		
1	PROPRIETA' E BENI COMUNI, TRA STORIA GIURIDICA, POLITICA DEL DIRITTO E GIURISPRUDENZA	FERRANTE	RICCARDO
1	TIROCINIO INTENSIVO CORTE D'APPELLO - TRIBUNALE		
1	TIROCINIO - STAGE		
2	DIRITTO PROCESSUALE PENALE		
2	UDIENZA PRELIMINARE	CUSATTI	MASSIMO
2	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	FANCHIOTTI	VITTORIO
2	PROVE SCRITTE SIMULATE	MADEO	ANTONELLA
2	GIUDIZIO DIRETTISSIMO	LANDOLFI	ALBERTO
2	PROCESSO IN ASSENZA, TENUITA' DEL FATTO, PROCEDIMENTI SPECIALI, GIUDICATO	MIRAGLIA	MICHELA
2	DIRITTO CIVILE		
2	CONTRATTO	GRONDONA	MAURO

2	CONTRATTI	BENEDETTI	ALBERTO MARIA
2	CONTRATTI	FLICK	ALBERTO
2	CONTRATTI	CORRADI	ELISABETTA
2	CONTRATTI	ROPPO	VINCENZO
2	RESPONSABILITA'	CAPECCHI	MARCO
2	RESPONSABILITA'	DE MATTEIS	RAFFAELLA
2	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	FUSARO	ANDREA
2	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	DELLA CASA	MATTEO
2	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	GRONDONA	MAURO
2	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	DE MATTEIS	RAFFAELLA
2	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	BENEDETTI	ALBERTO MARIA
2	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	BENEDETTI	ALBERTO MARIA
2	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	AFFERNI	GIORGIO
2	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	CAPECCHI	MARCO
2	PROVE SCRITTE SIMULATE	MADEO	ANTONELLA
2	INADEMPIMENTO E RIMEDI	DELLACASA	MATTEO
2	LIBERALITA'	FUSARO	ANDREA
2	CONTRATTI TIPICI E ATIPICI	AFFERNI	GIORGIO
2	DIRITTO AMMINISTRATIVO		
2	RESPONSABILITA' DELLA P.A.	GAGGERO	PAOLO
2	TUTELA DEL PRIVATO VERSO LA P.A. RIMEDI COLLETTIVI E RIMEDI AMM.VI	CAPUTO	ORESTE MARIO
2	GIUDICE ORDINARIO	CINGANO	VALENTINA
2	TUTELA DEL PRIVATO VERSO LA PA IL PROCESSO AMMINISTRATIVO	VIPIANA	PIERA
2	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	CAPUTO	ORESTE MARIO
2	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	VIPIANA	PIERA
2	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	GAGGERO	PAOLO
2	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	CINGANO	VALENTINA
2	PROVE SCRITTE SIMULATE	MADEO	ANTONELLA

2	RIPARTO GIURISDIZIONALE	CINGANO	VALENTINA
2	DIRITTO PENALE		
2	TRATTA, SCHIAVITU', IMPIEGO DI MINORI NELL'ACCATTONAGGIO, C.D.	LANDOLFI	ALBERTO
2	REATI TRIBUTARI	GARAVENTA	NICOLETTA
2	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	PECCIOLI	ANNAMARIA
2	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	PISA	PAOLO
2	PROVE SCRITTE SIMULATE	MADEO	ANTONELLA
2	REATI SOCIETARI E FALLIMENTARI	CONSULICH	FEDERICO
2	REATI DI FALSO	LANDOLFI	ALBERTO
2	PARTE SPECIALE	PECCIOLI	ANNAMARIA
2	PARTE SPECIALE	PISA	PAOLO
2	I REATI CONTRO LA FAMIGLIA	MADEO	ANTONELLA
2	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE		
2	SVILUPPI GIURISPRUDENZIALI IN TEMA DI PROCESSO CIVILE	BRUZZONE	CESARE
2	TECNICHE DI GESTIONE DELLE CONTROVERSIE CIVILI	DOGLIOTTI	MASSIMO
2	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	BRUZZONE	CESARE
2	CORREZIONE IN AULA PROVA SCRITTA SIMULATA	ANSANELLI	VINCENZO
2	PROVE SCRITTE SIMULATE	MADEOI	ANTONELLA
2	L'APPELLO CIVILE - FILTRI DI AMMISSIBILITA'	ANSANELLI	VINCENZO
2	IL PROCESSO CIVILE TELEMATICO - NUOVI FORMAT	VIAZZI	CLAUDIO
2	TIROCINIO - STAGE		

Attenzione: eventuali variazioni in corso d'anno verranno pubblicate sul sito della scuola di specializzazione <http://www.sspl.unige.it/>

Corso di dottorato in Diritto

Sono presenti i seguenti curricula:

- **Diritto civile, commerciale e internazionale**
- **Diritto costituzionale interno, comparato ed europeo**
- **Diritto penale e processuale**
- **Filosofia del diritto e storia della cultura giuridica**

Per informazioni generali e di organizzazione del corso si rinvia alla pagina web:
www.giurisprudenza.unige.it

Corsi di laurea vecchio ordinamento

Non è più possibile immatricolarsi ai corsi di studio del vecchio ordinamento (corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza e corsi ex. D.M. 509/99: Scienze giuridiche, Operatore giuridico d'impresa, Servizio sociale, Direzione sociale e servizi alla persona). Gli studenti regolarmente iscritti a questi corsi possono comunque proseguire e terminare il percorso di studi intrapreso.

Gli studenti che abbiano interrotto gli studi possono chiedere la valutazione della precedente carriera, ai fini dell'iscrizione a corsi del nuovo ordinamento.

Tirocini formativi e di orientamento

Il Dipartimento promuove e gestisce l'offerta di tirocini formativi e di orientamento per studenti e laureati, presso imprese ed istituzioni locali, nazionali ed estere.

Il tirocinio rientra a pieno titolo nel percorso didattico degli studenti dei corsi di laurea triennale ed è un'opportunità di completamento della formazione accademica e consente di acquisire competenze e professionalità.

Per maggiori informazioni si rinvia al sito ***www.giurisprudenza.unige.it*** alla pagina dedicata – Servizi agli studenti – Ufficio Tirocinio.

Programmi di mobilità studentesca

Uno degli obiettivi primari del Dipartimento è da sempre lo sviluppo delle attività a carattere internazionale e in particolar modo degli accordi di mobilità studentesca. Le relazioni internazionali vengono incrementate attraverso la partecipazione a Programmi dell'Unione Europea e ad altri Programmi attivati dall'Ateneo, nonché attraverso convenzioni stipulate direttamente con le Università straniere.

Programma Erasmus ai fini di studio

Erasmus promuove e agevola la mobilità degli studenti dell'Unione Europea, permettendo agli studenti di trascorrere un periodo di studio all'estero, presso un Istituto di Istruzione Superiore, garantendo la possibilità di seguire i corsi e ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti attraverso il sistema ECTS (European Credit Transfer System). Lo studente Erasmus ha l'opportunità di imparare una lingua straniera, conoscere nuove culture e arricchire il proprio curriculum vitae.

La mobilità Erasmus consente la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico – amministrativo all'interno di Atenei ed organizzazioni degli Stati membri dell'Unione Europea. Le attività previste per gli studenti sono:

- Mobilità studenti ai fini di studio (SMS) Permette di seguire corsi e sostenere esami, preparare la tesi e svolgere un periodo di tirocinio sotto la supervisione dell'istituto dove lo studente realizzerà il periodo di studio.
- Mobilità student placement per tirocinio (SMP) Permette di svolgere un tirocinio presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni.

Gli studenti iscritti a uno dei corsi di studio di Giurisprudenza possono quindi concorrere per l'assegnazione di una borsa Erasmus, al fine di trascorrere un periodo di studio presso un'università estera:

1. per sostenere esami da sostituire a esami opzionali del loro piano di studi;
2. per sostenere esami da sostituire a esami obbligatori del loro corso di studi con le modalità indicate nei regolamenti didattici dei relativi corsi di studio.
3. per sostenere esami relativi ad attività formative (lingua straniera, prova di abilità informatica, tirocinio-stage), secondo le direttive emanate dal rispettivo Consiglio di corso di laurea.
4. per la preparazione e la stesura della tesi.

Le borse disponibili vengono rese note ogni anno attraverso il Manifesto delle borse di mobilità pubblicato sul sito web d'Ateneo e affisso presso tutte le strutture didattiche. Gli studenti interessati possono presentare la propria candidatura nei modi e nei tempi previsti dal Manifesto. Indicazioni specifiche relative al piano di studi: in caso di evidente necessità, è possibile inserire nel learning-agreement esami presenti nel piano di studi in anni successivi rispetto a quello di iscrizione, al fine di sostenerli anticipatamente, a questo scopo lo studente deve:

- 1) trasmettere l'istanza via e-mail allo Sportello dello Studente allegando la propria carriera stampata dal portale, lo Sportello provvederà ai controlli necessari ed agli adempimenti necessari per l'autorizzazione;
- 2) una volta ottenuta l'autorizzazione inoltrarla via e-mail:
 - allo Sportello dello Studente unitamente alla conferma dell'avvenuta compilazione del piano di studio, - all'Ufficio Erasmus prima della partenza;
- 3) nel mese di ottobre, predisporre on line il piano di studi "individuale" inserendo tutte le materie dell'anno frequentato e la/le materia/e dell'anno successivo. Dopo la conferma del piano on line, inviare allo Sportello dello Studente la comunicazione dell'avvenuta convalida e dell'anticipazione degli esami allegando la copia dell'autorizzazione.

Esami obbligatori sostituibili con esami sostenuti all'estero

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Diritto dell'Unione Europea I

Diritto dell'Unione Europea II

Diritto Internazionale
Diritto pubblico comparato
Economia politica
Filosofia del diritto
Sistemi giuridici comparati
Sociologia del diritto e delle professioni legali
Storia del diritto medievale e moderno
Tecniche dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica
Corso di Laurea Triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione

Diritto dell'Unione Europea
Diritto internazionale
Economia politica
Filosofia del diritto
Istituzioni del diritto romano
Politica economica
Sistemi giuridici comparati
Sociologia del diritto e delle professioni legali
Storia del diritto commerciale
Corso di Laurea Triennale in Servizio Sociale

Diritto dell'Unione europea
Economia politica
Filosofia pratica
Filosofie della pena
Psichiatria
Psicologia clinica
Psicologia sociale
Sociologia e metodologia della ricerca sociale
Tirocinio professionale (subordinatamente alle condizioni previste dal regolamento didattico del corso di studi, art. 13)

Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali

Antropologia e mediazione culturale
Bioetica
Progettazione dei servizi sociali
Sociologia giuridica e della devianza
Tecniche di analisi dei servizi sociali e accreditamento
Tirocinio (subordinatamente alle condizioni previste dal regolamento didattico del corso di studi, art. 13)

NOTA BENE: l'elenco degli esami obbligatori sostituibili con esami sostenuti all'estero è tassativo: **non è ammessa convalida** di esami sostenuti all'estero con esami obbligatori **non presenti** nel suindicato elenco.

Docenti del Dipartimento

Gli incarichi di insegnamento sono indicati nelle tabelle relative ai piani di studio di ogni corso.

I curricula dei docenti sono reperibili all'indirizzo www.giurisprudenza.unige.it
Dipartimento – Curricula docenti del Dipartimento.

Professori ordinari

Acquarone Giovanni
Becchi Paolo
Carusi Donato
Chiassoni Pierluigi
Comanducci Paolo
Costanzo Pasquale
De Matteis Raffaella
De Simone Gisella
Dondi Angelo
Fanchiotti Vittorio
Ferrante Riccardo
Fusaro Andrea
Ivaldi Paola
Marra Realino
Munari Francesco
Nanni Luca
Pavese Marco Pietro
Pisa Paolo
Quaglia Mario
Roppo Vincenzo
Rossello Carmelo Carlo
Schiano Di Pepe Lorenzo
Varnier Giovanni Battista
Vipiana Piera

Professori associati

Arato Marco
Benedetti Alberto Maria
Braccia Roberta
Brunetta D'Usseaux Francesca
Caimi James
Ceccherini Eleonora
Celle Pierangelo
Cofrancesco Giovanni
Consulich Federico
Di Gregorio Valentina
Fanlo y Cortes Isabel
Fortunati Maura
Grondona Mauro

Magaro' Patrizia
Marcheselli Alberto
Novella Marco
Ottolia Andrea
Peccioli Annamaria
Pericu Andrea
Ratti Giovanni Battista
Razzolini Orsola
Redondo Natella Maria Cristina
Savorani Giovanna
Siri Michele
Tarigo Paola
Trucco Lara
Tuo Chiara Enrica
Viarengo Gloria

Ricercatori

Albanesi Enrico
Ansanelli Vincenzo
Arrigo Tommaso
Capecchi Marco
Caselli Lapeschi Alberto
Cossu Cipriano
De Maestri Maria Elena
Dominici Remo
Granara Daniele
Madeo Antonella
Marongiu Paola
Melis Ivan
Miraglia Michela
Orlandi Maria Angela
Pinori Alessandra
Righetti Enrico
Ronco Simonetta
Semino Giorgio
Taccogna Gerolamo
Tirio Fabio

Ricercatori Legge 240/10 - t.det.

Afferri Giorgio
Comoglio Paolo
Laurendi Rossella
Pesce Francesco
Rodriquer Simona

Professori a contratto (a.a. 2016/2017)

Annaloro Maria Laura
Banchemo Anna
Bodrito Andrea
Busch Danny
Cabona Giovanni
Cappello Rizzarello Fabio
Capra Ruggero
Capurso Pietro
Cardinali Paola
Carnacina Alessandra
Carrea Simone
Cellerino Chiara
Cermelli Paola
D'Agostino Daniele
Deidda Maria
Della Casa Franco
Ferrando Gilda
Ferrarini Guido
Grasso Elena Anna
Guastini Riccardo
Guerrini Luca
Guidi Paolo
Jomeer Safoura Nadia
Lamattina Andrea
Lavanda Italo
Marini Mario
Merani Rossana
Mordeglia Silvana
Pili Eliana
Rossi Marco
Rosso Anna Maria
Soleti Pier Franco
Spelta Giulia
Tarassi Maurizio
Zunino Anna

Commissioni

Orientamento

La Commissione orientamento si occupa di organizzare le attività di orientamento che consentono agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori di scegliere motivatamente il corso di studi universitario. Tra queste attività le più significative sono il salone per l'orientamento e gli incontri di docenti orientatori con gli studenti nelle scuole e le visite guidate delle classi di scuola secondaria nella sede del Dipartimento. La Commissione si occupa inoltre dell'organizzazione delle attività di orientamento degli studenti in corso e della selezione e formazione dei tutor.

presidente

Prof. Maura FORTUNATI - tel. 0102099985 e-mail: maura.fortunati@giuri.unige.it

Componenti:

Prof. ALBANESI Enrico – tel. 01020951373 – e-mail: Enrico.Albanesi@unige.it

Prof. DE MAESTRI M.E. – tel. 0102095718 e-mail:

Maria.Elena.DeMaestri@unige.it

Prof. Mauro GRONDONA - tel. 0102099909 - e-mail: Mauro.Grondona@unige.it

Prof. Antonella MADEO - tel. 0102099972 - e-mail: madeo@unige.it

Prof. Silvana MORDEGLIA - tel. 0102099325 - e-mail: silvana.mordeglia@unige.it

Prof. Lorenzo SCHIANO DI PEPE - tel. 0102095719 e-mail:
lorenzo.schianodipepe@unige.it

Prof. Gloria VIARENGO - tel. 0102099935 - e-mail: gloria.viarengo@unige.it
(delegata all'orientamento per il polo di Imperia)

Relazioni Internazionali

La Commissione, tramite lo Sportello Erasmus, cura le attività di internazionalizzazione del Dipartimento, con particolare riguardo ai programmi comunitari, in ordine ai quali seleziona gli studenti idonei a fruire delle borse di studio Erasmus; gestisce i piani di studio all'estero (approvazione preventiva e successiva istruzione delle pratiche per il riconoscimento degli esami sostenuti e conversione dei relativi voti) e assiste gli studenti nei contatti con le sedi estere consorziate. Fornisce informazioni agli organi di governo del Dipartimento circa i progetti di internazionalizzazione dei corsi di studio e promuove la stipula di accordi Erasmus e di convenzioni con istituti stranieri di alta istruzione.

Presidente

Prof. Michela MIRAGLIA tel. 010 2099970 e-mail: michela.miraglia@unige.it

Presidente supplente:

Prof. M.E. DE MAESTRI – tel. 0102095718 e-mail:

Maria.Elena.DeMaestri@unige.it

Componenti

Prof. Mauro GRONDONA - tel. 0102099909 - e-mail: Mauro.Grondona@unige.it

Dott. Donatella MORELLO - tel. 0102095546 e-mail:
donatella.morello@giuri.unige.it

Didattica

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza - Genova

Prof. Pasquale COSTANZO e-mail: Pasquale.Costanzo@unige.it

Prof. Valentina DI GREGORIO e-mail: Valentina.DiGregorio@unige.it

Prof. Lara TRUCCO e-mail: Lara.Trucco@unige.it

Dott. Vincenzo ANSANELLI e-mail: Vincenzo.Ansanelli@unige.it

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza - Imperia

Dott. M.E. DE MAESTRI e-mail: Maria.Elena.DeMaestri@unige.it

Corso di laurea triennale in Giurista dell'impresa e dell'amministrazione

Prof. Chiara TUO e-mail: Chiara.Tuo@unige.it

Corso di laurea triennale in Servizio sociale

Prof. Annamaria PECCIOLI e-mail: Annamaria.Peccioli@giuri.unige.it

Corso di laurea magistrale in Servizio sociale e politiche sociali

Prof. Annamaria PECCIOLI e-mail: Annamaria.Peccioli@giuri.unige.it

Commissione paritetica di scuola per la didattica e il diritto allo studio

Prof. Gian Marco Ugolini – **Presidente**

Melina Pedalina - **Vicepresidente**

Docenti

Prof. Andrighetto Luca

Prof.ssa Carpaneto Laura

Prof. Catanzaro Andrea

Prof. Coccoli Mauro

Prof. Di Bella Enrico

Prof.ssa Di Gregorio Valentina

Prof. Garelli Roberto

Prof. Matricardi Giorgio

Prof. Novella Marco

Prof. Parra Saiani Paolo

Prof. Persico Luca

Prof. Pesce Francesco

Prof.ssa Piccinno Luisa

Prof.ssa Pitino Arianna

Prof.ssa Querci Francesca

Prof.ssa Resta Marina

Prof.ssa Savorani Giovanna

Prof. Torrigiani Claudio

Studenti

Cantamessa Luca

Carbone Antonino

De Alti Anna

De Murtas Francesco

Dulbecco Angelo Francesco

Libbi Marco

Manconi Matteo

Palma Irene

Pedalina Melina

Testa Riccardo

Vartosu Stefano

Vernazza Michela

Rappresentanti degli studenti

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Agnello Giuseppe e-mail: 3773529@studenti.unige.it
Ajmar Enrico e-mail: 3751398@studenti.unige.it
Bertelli Giacomo e-mail: 3691964@studenti.unige.it
Botta Simone e-mail: 3621521@studenti.unige.it
Carbone Antonino e-mail: 3848342@studenti.unige.it
Gozzoli Giovanni e-mail: 3519310@studenti.unige.it
Lorenzi Eleonora e-mail: 3811722@studenti.unige.it
Manconi Matteo e-mail: 3781560@studenti.unige.it
Matera Giulia e-mail: 4036045@studenti.unige.it

RAPPRESENTANTE ASSEGNISTI

Cellerino Chiara e-mail: chiara.cellerino@edu.unige.it

RAPPRESENTANTE DOTTORANDI

Ponte Federico e-mail: 3117501@studenti.unige.it

CONSIGLIO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (GENOVA)

Botta Simone e-mail: 3621521@studenti.unige.it
Sanguineti Gianpaolo e-mail: 4205654@studenti.unige.it
Ajmar Enrico e-mail: 3751398@studenti.unige.it
Carbone Antonino e-mail: 3848342@studenti.unige.it
Patrone Davide e-mail: 4371917@studenti.unige.it
La Iacona Giorgia e-mail: 4350468@studenti.unige.it
Nassarò Mattia e-mail: 3980132@studenti.unige.it
Garbarino Andrea e-mail: 4372963@studenti.unige.it
Lijoi Antonio e-mail: 4054184@studenti.unige.it
Bertolini Davide Ethan e-mail: 4366342@studenti.unige.it

CONSIGLIO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA(IMPERIA)

Grizzetti Alessandro e-mail: 4208790@studenti.unige.it
Giallombardo Chiara e-mail: 3970144@studenti.unige.it
Gottardo Laura e-mail: 4377210@studenti.unige.it
Vitale Daria e-mail: 3769834@studenti.unige.it
Germano Michela e-mail: 3514414@studenti.unige.it

CONSIGLIO CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZIO SOCIALE E MAGISTRALE IN SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI

Bracco Francesca e-mail: 4235969@studenti.unige.it
Laiqueglia Chiara e-mail: 4326104@studenti.unige.it
Napoli Stefano e-mail: 3693735@studenti.unige.it
Zera Valentina e-mail: 4120689@studenti.unige.it
Pellizzeri Sara e-mail: 4109129@studenti.unige.it
Marino Donatella e-mail: 3786532@studenti.unige.it

Sommario

Uffici e strutture didattico-scientifiche e di servizio	2
Segreteria di direzione.....	2
Responsabile di unità di supporto alla didattica.....	2
• Informazioni generali	2
• Sportello Studenti	2
• Tirocini e stages	2
• Scuola di specializzazione per le professioni legali.....	3
• Supporto logistico	3
Sportello Erasmus	3
• Polo didattico E. Brignole	3
Laboratorio informatico e linguistico	4
Settore segreteria studenti dipartimenti della Scuola di scienze sociali.....	4
Biblioteca della Scuola di Scienze Sociali – Sede di Giurisprudenza “P.E. Bensa” ...	4
Strutture didattico-scientifiche	5
via Balbi, 22- 16126 Genova	5
Via Balbi, 30 - 16126 Genova.....	5
Via Vivaldi 5 - 16126 Genova	5
Polo didattico imperiese	6
Biblioteca del polo didattico imperiese.....	6
Organi del Dipartimento	7
Scuola in Scienze Sociali	8
Offerta formativa corsi di studio attivati	9
Calendario didattico a.a. 2017/18.....	10
Verifiche d’ingresso ai corsi di studio	10
Lezioni	11
Esami di profitto	11
Sessioni di laurea.....	11
Test di conoscenza della lingua italiana per gli studenti stranieri	11
Scadenziario anno accademico 2017/2018.....	11
Norme generali.....	12
Piani di studio	12
Esami di profitto	12
Esame di laurea.....	12
Iscrizione a tempo parziale.....	13
Tutorato.....	14
Progetto un tutor per ogni studente	14
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (CICLO UNICO) IN	
GIURISPRUDENZA.....	15
Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sede Genova.....	18
Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sede Imperia	32
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN	
GIURISPRUDENZA - SEDI DI GENOVA E IMPERIA	40
CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN GIURISTA DELL'IMPRESA E	
DELL'AMMINISTRAZIONE.....	49
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN	
GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE	56
CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZIO SOCIALE	61

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZIO SOCIALE	67
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI	73
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI	77
Formazione post lauream	82
Scuola di Specializzazione per le Professioni legali.....	82
Corso di dottorato in Diritto.....	87
Corsi di laurea vecchio ordinamento	87
Tirocini formativi e di orientamento	87
Programmi di mobilità studentesca	87
Programma Erasmus ai fini di studio	88
Docenti del Dipartimento	90
<i>Professori ordinari</i>	90
<i>Professori associati</i>	90
<i>Ricercatori</i>	91
<i>Ricercatori Legge 240/10 - t.det.</i>	91
<i>Professori a contratto (a.a. 2016/2017)</i>	92
Commissioni.....	93
Orientamento	93
Relazioni Internazionali	93
Didattica	94
Commissione paritetica di scuola per la didattica e il diritto allo studio	94
Rappresentanti degli studenti	95